

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VC

I. I. S. "GALILEI-CAMPAILLA" MODICA  
Prot. 0004932 del 20/05/2024  
V (Entrata)

## Indirizzo scientifico



Anno Scolastico 2023 – 2024

# SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA.....	4
dal “PTOF” .....	4
<b>PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE</b> .....	5
<b>OBIETTIVI RELATIVI ALLA CONOSCENZA ED OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI</b> .....	6
<b>PIANO ORARIO</b> .....	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
<b>COMMISSIONE INTERNA DEGLI ESAMI DI STATO</b> .....	9
<b>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	10
<b>VARIAZIONE ALUNNI NEL SECONDO BIENNIO</b> .....	10
RELAZIONE FINALE.....	11
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b> .....	11
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI</b> .....	12
<b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b> .....	12
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE</b> .....	13
<b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO</b> .....	13
<b>CREDITO SCOLASTICO</b> .....	13
MATERIALI PER IL COLLOQUIO.....	15
<b>PERCORSI MULTIDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI</b> .....	15
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO</b> .....	16
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	17
<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b> .....	19
RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	20
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b> .....	21
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> .....	25
<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b> .....	28
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b> .....	30
<b>STORIA E FILOSOFIA</b> .....	32
<b>MATEMATICA</b> .....	34
<b>FISICA</b> .....	36
<b>SCIENZE NATURALI E CHIMICA</b> .....	38
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b> .....	40
<b>SCIENZE MOTORIE</b> .....	44
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	46
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b> .....	47
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> .....	48
<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b> .....	53
<b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b> .....	55
<b>STORIA</b> .....	57
<b>FILOSOFIA</b> .....	59
<b>MATEMATICA</b> .....	60
<b>FISICA</b> .....	62
<b>SCIENZE NATURALI E CHIMICA</b> .....	64
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b> .....	67
<b>SCIENZE MOTORIE</b> .....	70
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	71
<b>GRIGLIE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> .....	72
<b>GRIGLIA DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b> .....	75
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</b> .....	76
ALLEGATI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

<b>ALLEGATO “A”:</b> Elenco alunni .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>ALLEGATO “B”:</b> Elenco PCTO per alunno .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>ALLEGATO “C”:</b> Tabella dettagliata percorsi pluridisciplinari.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## INFORMAZIONI SULLA SCUOLA

### dal “PTOF” (Piano Triennale Offerta Formativa)

Il Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Modica ha avuto, prima di far parte di un’unica scuola insieme con gli altri due indirizzi (classico e artistico), cinquant’anni di storia, dal 1962 fino all’anno scolastico 2012-2013.

I primi trent’anni sono stati caratterizzati da una crescita graduale e costante, che lo ha reso un luogo significativo di formazione grazie alla serietà dell’insegnamento e alla crescita umana e culturale degli alunni, prima negli studi e quindi nella professione.

Con l’autonomia scolastica, all’inizio degli anni Novanta, il cammino fatto e le prospettive future sono stati ridefiniti attraverso un vivace dibattito e una diffusa consultazione, soprattutto di studenti e insegnanti ma anche di genitori, che ha spinto a focalizzare come centrali lo studio e le relazioni per far crescere uomini e cittadini. Due, in particolare, sono gli aspetti qualificanti dell’indirizzo: l’irrinunciabile cultura umanistica e la specifica preparazione nell’area scientifica, componenti che rendono possibile una sintesi culturale ricca di risvolti formativi, aperta a una continua rielaborazione e a un permanente aggiornamento.

Anche l’intitolazione dell’istituto a Galileo Galilei (unitamente a Tommaso Campailla) è stata vissuta con la consapevolezza del rimando a una capacità critica necessaria, non solo per la cultura, ma anche per l’esercizio della cittadinanza. Sulla base di questa consapevole identità, si è cercato in questi anni di trovare un equilibrio tra attività curriculari e progetti espansivi dell’offerta formativa, di educare alla legalità anzitutto con il rigoroso rispetto delle regole e la responsabilizzazione degli alunni. Il liceo ha vissuto momenti alti di impegno civico: incontri con testimoni, confronti e partecipazione alle manifestazioni per mantenere pubblica l’acqua fuori dagli orari scolastici, la produzione di testi e messaggi alla città capaci di unire cultura e sensibilità sociale, espressa a sua volta attraverso forme qualitative di volontariato, partecipazione ai cammini di Libera e alla giornata della memoria delle vittime innocenti della mafia.

Anche i momenti culturali offerti al territorio si sono qualificati rendendo il sapere scientifico comprensibile ad un pubblico vasto (dagli appuntamenti con la scienza alla mostra sulla scienza e i giocattoli, dalle varie olimpiadi all’educazione ambientale). Così anche per il teatro si sono prodotti spettacoli di alta qualità che hanno consegnato grandi autori con sapiente rielaborazione. Ed ancora, ci sono stati e ci sono momenti significativi di offerta formativa pure in ambito letterario, artistico, linguistico, storico-filosofico, religioso, motorio.

È stata curata altresì la consapevolezza sui nuovi linguaggi informatici. Così il Liceo è cresciuto, anche numericamente. Si è diffusa nel territorio l’idea di una scuola impegnativa ma capace, per questo, di accompagnare solidi percorsi di studio e di costruzione del proprio futuro lavorativo.

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati si è cercato il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, ovvero:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di punti fondamentali e imprescindibili che la pratica didattica, nel rispetto della libertà dell’insegnante e della sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti, integra e sviluppa ai fini del successo formativo. L’istituzione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, ha elaborato il Piano dell’offerta formativa nelle sue declinazioni annuali e triennali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Il Consiglio di Classe ha inoltre indicato che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avrebbero dovuto raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

#### Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **OBIETTIVI RELATIVI ALLA CONOSCENZA ED OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

Le competenze si possono raggiungere soltanto se esiste un quadro di conoscenze solido ed articolato. Così ciascuna disciplina, nell'ambito della programmazione dipartimentale - che prevede anche la formulazione di competenze disciplinari - ha articolato il percorso formativo e didattico per la classe V C che conclude il quinquennio scolastico, unitamente all'indicazione degli obiettivi specifici, che contribuiscono a completare il profilo in uscita degli allievi.

Tra gli obiettivi educativi che gli studenti avrebbero dovuto raggiungere, nell'ambito di un quadro valoriale complessivo, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti:

- Elaborare un proprio progetto di vita, tenendo conto delle potenzialità e dei limiti di ciascuno degli allievi;
- Continuare a tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente, dimostrando lealtà, tolleranza e self-control, e osservando norme e regolamenti;
- Organizzare in modo autonomo, flessibile e produttivo il proprio lavoro;

- Consolidare l'attitudine a sviluppare le capacità dialogiche nei confronti di tutte le diversità, apprezzando il confronto di idee e il lavoro in gruppo;
- Consolidare le competenze comunicative mediante l'acquisizione corretta e appropriata dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Elaborare i contenuti appresi, utilizzando in modo autonomo tutti i materiali a disposizione, non soltanto quelli didattici;
- Consolidare e potenziare le capacità di analisi, sintesi, collegamento e confronto;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare le tematiche studiate;
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione critica sulle varie forme del sapere;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni attuali e il recupero della memoria storica per interpretare il presente;

Tra le finalità specifiche, il Consiglio di Classe ha ritenuto di:

- a) intervenire per consolidare e sostenere un autonomo metodo di studio;
- b) coinvolgere sempre più gli studenti attraverso varie modalità partecipative;
- c) diversificare le tipologie di prove, curandone al contempo la tempestività della correzione;
- d) rendere trasparenti le valutazioni attribuite, esplicitandone i criteri.

**PIANO ORARIO**  
LICEO SCIENTIFICO  
CORSO DI ORDINAMENTO

Materie	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Dirigente scolastico</b>	Prof. Sergio Carrubba
<b>Coordinatore di classe</b>	Prof.ssa Maria Ruta

<b>Docente</b>	<b>Materia/e insegnata/e</b>	<b>Anni nella classe</b>
<i>Giuseppa Celestre</i>	Lingua e letteratura italiana	5
	Lingua e cultura latina	3
<i>Monica Castagnetta</i>	Lingua e cultura straniera	5
<i>Natale Poidomani</i>	Storia	1
	Filosofia	1
<i>Maria Ruta</i>	Matematica	3
	Fisica	5
<i>Patrizia Poidomani</i>	Scienze naturali	3
<i>Daniele Gianni</i>	Disegno e Storia dell'arte	5
<i>Francesco Rappocciolo</i>	Scienze motorie e sportive	1
<i>Silvana Mallia</i>	Religione	3

## COMMISSIONE INTERNA DEGLI ESAMI DI STATO

Delibera del Consiglio di Classe del 13 marzo 2024:

Proff.: *Giuseppa Celestre* (Italiano e Latino);  
*Patrizia Poidomani* (Scienze)  
*Daniele Gianni* (Disegno e Storia dell'Arte)

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano e latino	<i>Giuseppa Celestre</i>	<i>Giuseppa Celestre</i>	<i>Giuseppa Celestre</i>
Inglese	<i>Monica Castagnetta</i>	<i>Monica Castagnetta</i>	<i>Monica Castagnetta</i>
Storia e Filosofia	<i>Maurilio Assenza</i>	<i>Maurilio Assenza</i>	<i>Natale Poidomani</i>
Matematica e Fisica	<i>Ruta Maria</i>	<i>Ruta Maria</i>	<i>Ruta Maria</i>
Scienze naturali	<i>Patrizia Poidomani</i>	<i>Patrizia Poidomani</i>	<i>Patrizia Poidomani</i>
Disegno e storia dell'arte	<i>Daniele Gianni</i>	<i>Daniele Gianni</i>	<i>Daniele Gianni</i>
Scienze motorie	<i>Francesco Baeli Adamo</i>	<i>Francesco Baeli Adamo</i>	<i>Francesco Rappocciolo</i>
Religione	<i>Silvana Mallia</i>	<i>Silvana Mallia</i>	<i>Silvana Mallia</i>

## VARIAZIONE ALUNNI NEL SECONDO BIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSE A GIUGNO	PROMOSSE CON DEBITO	NON PROMOSSE /RITIRARATI
Terza	21	3	19	4	
Quarta	25	2	18	5	2
Quinta	23				1

# RELAZIONE FINALE

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC, composta da 22 alunni, 11 ragazze e 11 ragazzi, durante il triennio ha compiuto un percorso alquanto impegnativo e significativo di crescita umana e culturale, affrontando le conseguenze sulla vita quotidiana delle difficoltà legate a un precedente periodo scolastico con didattica prevalentemente in DAD, dovuta all'emergenza Covid, che fortemente ha limitato le relazioni sociali. Quest'anno l'andamento scolastico è risultato, inoltre, complesso e faticoso a causa delle interruzioni per vari eventi e per la collocazione, nel corso dell'anno scolastico, dei test d'ingresso universitari, fatto che appare fortemente problematico e che rende difficile la didattica per cause non dipendenti né dai docenti né dagli studenti.

Gli alunni, nel corso del quinquennio, si sono integrati tra di loro, evidenziando una crescita graduale nella socializzazione, interazione e collaborazione. Il clima in classe è stato positivo, cordiale, costruttivo; il comportamento corretto, improntato a educazione, responsabilità, rispetto dei docenti e delle regole. Tutti hanno avuto in genere un atteggiamento maturo, responsabile e collaborativo, che ha permesso il superamento delle difficoltà di salute e/o di relazione inevitabilmente presenti nel corso dell'anno. Apprezzabile, per serietà e interesse, è stato quest'anno in modo particolare il comportamento nel viaggio di istruzione, che ha avuto come meta principale la città di Praga.

Durante il percorso scolastico, e particolarmente nel triennio, gli alunni, pur con interessi, atteggiamenti e modalità diversificati, hanno manifestato una crescente partecipazione al dialogo educativo, con curiosità e apertura di fronte alle sollecitazioni culturali offerte nelle varie discipline dagli insegnanti, che hanno utilizzato molteplici strumenti per coinvolgere gli studenti. Un gruppo consistente ha sviluppato un metodo di studio personale solido ed efficace, altri lo hanno consolidato in modo progressivo, superando, se opportunamente guidati, le difficoltà incontrate. La maggior parte degli studenti è stata, comunque, attiva nel processo di apprendimento, studiando con sempre maggiore costanza e approfondimento i temi proposti dai docenti.

Le verifiche si sono svolte in genere regolarmente, con facilitazioni nei tempi offerte dagli insegnanti, tenendo conto della complessità degli impegni, soprattutto quelli relativi ai test universitari. I risultati nel profitto si sono diversificati in base a interessi e solidità del metodo di studio, ma nell'insieme risultano medio-alti. Un gruppo di discenti ha raggiunto risultati ottimi in tutte le discipline, altri hanno privilegiato soprattutto quelle umanistiche; molti, comunque, hanno migliorato il profitto individuale e la crescita culturale. Solo un gruppo molto limitato, pur essendosi impegnato soprattutto in prossimità delle singole verifiche, nel complesso, è riuscito a conseguire risultati sufficienti, evidenziando, tuttavia, limitatamente alle discipline scientifiche, a livello applicativo ed espositivo, alcune incertezze, che riescono a superare, se convenientemente indirizzati.

La maggior parte degli studenti ha maturato competenze espositive puntuali ed efficaci. Parecchi riescono ad esprimere in maniera articolata e critica il proprio pensiero e mostrano viva sensibilità sociale e civica, con partecipazione attiva a esperienze culturali che, in qualche caso, li vedono protagonisti. Alcuni alunni hanno ottenuto ottimi risultati nelle Olimpiadi di Fisica.

Tutti gli studenti si sono dedicati con impegno e serietà anche alle attività e agli insegnamenti di Educazione Civica previsti nelle varie discipline, hanno partecipato alle prove INVALSI, ai percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento e Cittadinanza, ai moduli di Orientamento formativo, nonché ad alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a una crescita integrale.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

In linea con la programmazione didattica ed educativa della classe, sono stati perseguiti, pur nella diversificazione dei livelli, i seguenti obiettivi trasversali:

1. comportamento corretto e responsabile, rispettoso dei luoghi, dei ruoli e delle persone;
2. capacità di elaborare un proprio progetto di vita, tenendo conto delle potenzialità e dei limiti di ciascuno;
3. consolidamento delle competenze comunicative mediante l'acquisizione corretta e appropriata dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
4. capacità di rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti appresi;
5. utilizzo autonomo dei materiali didattici;
6. acquisizione dell'attitudine a problematizzare le tematiche studiate;
7. acquisizione dell'attitudine alla riflessione critica sulle varie forme del sapere;
8. consolidamento e potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, collegamento e confronto;
9. attitudine a sviluppare le capacità dialogiche nei confronti di tutte le diversità considerandole come ricchezza;
10. capacità di sviluppare un metodo di studio autonomo e personalizzato.

## **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Fatta salva la peculiarità di ciascuna disciplina e di ciascun ambito disciplinare, è possibile tracciare delle linee guida sulla metodologia seguita nello svolgimento delle attività didattiche. Generalmente i docenti del Consiglio di Classe hanno incentrato le attività su un metodo euristico e sperimentale, volto non ad impartire verità preconfezionate ma a guidare gli alunni alla scoperta, quanto più possibile autonoma, dei nodi fondamentali delle varie discipline. Alla lezione frontale, perciò, sono state affiancate delle lezioni partecipate, delle esercitazioni e gli approfondimenti individuali o di gruppo, i cui risultati sono stati condivisi con tutta la classe. Nella programmazione si sono dovuti rendere essenziali molti temi e in certi casi non si è arrivati a trattare tutti quelli programmati, per difficoltà legate alle molteplici attività e ai test universitari.

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo, per quanto possibile i laboratori, la biblioteca informatica della scuola. Al fine di abituare gli alunni a muoversi secondo percorsi pluridisciplinari, nella trattazione dei singoli argomenti sono stati evidenziati temi, spunti, suggestioni per il confronto tra temi, autori, contesti storico culturali, che hanno dato agli alunni l'occasione per riflettere sulle connessioni tra le singole discipline e avviarli ad una visione pluridisciplinare dei temi. A questo proposito, si rileva che terreno comune è stato il periodo che va dall'Ottocento al Novecento, studiato secondo tutte le chiavi interpretative: quella sociopolitica e storica, quella letteraria e filosofica, quella scientifica ed artistico-culturale. Per il dettaglio dei contenuti, per le specifiche metodologie seguite nelle varie discipline, per i livelli di conoscenze, competenze e capacità acquisite, si rimanda alle relazioni e ai programmi delle singole discipline.

## STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Si è cercato di assicurare un numero essenziale di verifiche. Le prove si sono diversificate in scritte e orali, somministrazioni di test, quesiti, esercizi di completamento, relazioni. In ciascuna verifica sono state accertate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite.

La valutazione finale nelle varie discipline, nel voto di educazione civica e nel voto di condotta, tiene conto, oltre che dei livelli di profitto raggiunti, anche dell'impegno, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della maturazione complessiva, dell'acquisizione degli strumenti di analisi e dell'efficacia del metodo di studio.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO

- Visita ai luoghi verghiani
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di fisica
- Visita Osservatorio astronomico di Serra La Nave
- Premio Asimov (divulgazione scientifica)
- Viaggio di istruzione a Praga
- Visione del film "Oppenheimer"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La morte di Mastro don Gesualdo"
- Incontro di sensibilizzazione AIDO
- Corso di Storia contemporanea
- Concorso Laptop (INFN)
- Progetto "La cura degli sguardi"
- Visita alla mostra "Mirò. La gioia del colore"

## CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

### ELEMENTI CHE DETERMINANO IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico consiste in un apposito punteggio che il C.d.C. esprime sulla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, dipende dalla media dei voti conseguiti in tutte le discipline (anche i voti della Condotta e di Educazione Civica concorrono alla media) e viene attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella ministeriale.

### ELEMENTI CHE DETERMINANO IL CREDITO FORMATIVO

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di

ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

# MATERIALI PER IL COLLOQUIO

## PERCORSI MULTIDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI

Nella seduta del Consiglio di Classe del 2 maggio 2024 sono stati approvati e comunicati agli alunni i seguenti percorsi multidisciplinari individuando alcuni nuclei tematici:

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
TECNOLOGIA E VITA QUOTIDIANA	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
LA DONNA NELLA STORIA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
L'ETICA NELL'ETA' DELLA TECNICA	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
DEMOCRAZIA E DITTATURA NELL'ETA' CONTEMPORANEA	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
I GIOVANI E LA POLITICA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Fisica, Scienze naturali e chimica
SCIENZA E TECNICA TRA XIX E XX SECOLO	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
FIGURE DEL TEMPO: DA CHRONOS, AION, KAIROS ALLA TEORIA DELLA RELATIVITA'.	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
PACE, GUERRA, NONVIOLENZA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
LA CRISI DEI FONDAMENTI TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica
UOMO, NATURA E AMBIENTE	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Fisica, Scienze naturali e chimica

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Il C.d.C. ha esaminato i documenti forniti dalla scuola attestanti le attività svolte dai ragazzi nel secondo biennio e nel monoennio *“per le competenze trasversali e l’orientamento previsti dal D.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall’art. 1 comma 784, della L.N. 145 del 2018”*.

I percorsi in cui sono stati impegnati i candidati spaziano dalla solidarietà all’approfondimento di ambiti professionali, dalla città nei suoi vari aspetti allo sport, dalla Costituzione all’Agenda 2030 (in allegato scheda con i dettagli sui percorsi seguiti dai singoli studenti nei tre anni):

- Progetto Torre Cabrera
- Corso Logomed
- Corso di pronto soccorso
- Relazioni e professionalità
- In piedi costruttori di pace
- Gare a squadre di Matematica
- Unitest: corso di preparazione per i test universitari
- IPPOG\_International Masterclass (LNF)
- Premio Asimov
- Programmare i vintage games 2021/2022
- Minicorso Python 2021/2022
- Corso di logica 2021-2022
- Modicomics 2022
- Orientarsi ed Esercitarsi (A.S. 2021/2022)
- Matematica Finanziaria (A.S. 2021/2022)
- Anno all’estero
- Programma in Rete
- Progetto FABRIK
- Itinerari nella città
- IMUN Catania
- Progetto Artemisia, scuola di musica
- Assistente bagnanti (Federazione Italiana Nuoto)
- Corso ICDL
- Polvere di stelle
- La Costituzione e i diritti umani
- Progetto “Il Velico”

## EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione, nell'a.s.2020-21, in un momento storico in cui si registra un "deficit democratico in crescita", dell'insegnamento dell'Educazione civica, con la sua trasversalità, ha chiamato l'intero corpo docente dell'Istituto (e non solo gli insegnanti dell'area storico – sociale o giuridico-economica) a lavorare insieme per sviluppare e potenziare le **competenze formali** (conoscenza di base della vita civile, della politica e del governo, per la comprensione dei diritti e delle responsabilità dei cittadini in ogni democrazia costituzionale, e per la competente e responsabile partecipazione degli studenti alla vita sociale) e le **competenze informali** (riferite alla "governance" della comunità scolastica e alle relazioni tra le persone che operano al suo interno che devono incarnare i valori e i principi fondamentali della democrazia costituzionale) che la disciplina prevede in materia di cittadinanza attiva di ogni studente.

Pertanto, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, alle raccomandazioni dei formatori e, in linea con gli obiettivi qualificanti il proprio progetto formativo, la nostra Scuola ha progettato un curricolo d'istituto che ingloba sia le competenze informali che le competenze formali comprendendo e valorizzando le molteplici attività, percorsi e progetti sviluppati nel corso degli anni scolastici e introducendone di nuovi miranti tutti a preparare "un tempo nuovo", nella prospettiva di un "Nuovo Umanesimo" in cui la nostra Scuola, l'Italia, l'Europa, il Mondo siano uniti nella diversità e nella Pace (vedi materiale fornito dalla scuola).

Le competenze informali attengono al rispetto delle regole, alla convivenza civile, alla partecipazione, alla responsabilità, alla relazionalità.

Le competenze formali concernono, invece, i tre diversi nuclei concettuali indicati dalla Legge

- N.1: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- N.2: Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- N.3: Cittadinanza digitale.

L'educazione civica si è sviluppata nell'arco delle 33 ore previste, oltre che sulla base del curricolo di istituto, attraverso una programmazione di temi e attività inseriti in una scheda concordata nel Consiglio di classe. Nelle singole relazioni disciplinari si evidenzia lo stato di attuazione, mentre qui si fornisce una scheda dei temi trattati e attenzioni sviluppate e i traguardi di competenze raggiunti. Al termine del percorso scolastico lo studente

- conosce i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica:
- analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

- sarà cittadino del mondo non solo tecnicamente competente, ma, soprattutto, in grado di dare il proprio contributo per lo sviluppo di una comunità, uno stato, un mondo, unito nella diversità e nella pace, in cui i diritti umani siano rispettati, in cui la dignità e il valore dell'individuo siano riconoscibili, in cui si osservi lo stato di diritto, in cui le persone adempiano volontariamente alle proprie responsabilità, in cui il bene comune sia la preoccupazione di tutti.

### **Temi di educazione civica trattati nelle singole discipline**

<b>Italiano e Latino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione italiana: art.21</li> <li>• Politica e Letteratura</li> </ul>
<b>Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The exploitation of the children in the Victorian Age.</li> </ul>
<b>Storia e Filosofia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Non-violenza come risoluzione dei conflitti</li> </ul>
<b>Matematica e Fisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto tra scienza e politica (progetto Manhattan)</li> <li>• Collaborazione internazionale, impegno per la pace e superamento delle differenze socio - economiche – politiche: il CERN</li> </ul> <p>La donna e la Scienza: Lise Meitner e Marie Curie</p>
<b>Scienze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Reazione di Maillard: formazione di acrilammide ed effetti sulla salute. Formazione di acroleina durante le frittture ed effetti sulla salute.</li> <li>• Relazione fra consumo di carni rosse conservate e l'incidenza di cancro all'intestino. Decalogo WCRF per la prevenzione dei tumori.</li> <li>• Aterogenesi: formazione della placca ateromasica e del trombo. Ruolo del tessuto adiposo nell'insorgenza dell'insulino-resistenza.</li> <li>• Il diabete mellito. Diabete di tipo I e di tipo II: caratteristiche generali e sintomi. Diabete gestazionale. Diabete di tipo III. Sindrome metabolica.</li> </ul>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto tra il Romanticismo in pittura e il Paesaggio ibleo</li> <li>• Rapporto tra pittura dei Macchiaioli, Street-art e fenomeni urbani a Modica tra il XIX e il XX secolo</li> </ul>
<b>Religione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La non violenza: stile di una politica per la pace</li> </ul>
<b>Educazione fisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute, stili di vita e benessere</li> </ul>

## ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dal D.M. 328/2022: “Nei percorsi di istruzione secondaria l’orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere; (...) l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell’istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l’istruzione, la formazione professionale, l’istruzione superiore, l’università e le imprese”

In osservanza a quanto previsto dalla normativa, il nostro Istituto ha attivato dei moduli di Orientamento formativo curricolari ed extracurricolari aderendo al progetto OUI, ovunque da qui dell’Università di Catania.

Gli alunni hanno partecipato alle varie attività scegliendo un percorso personale secondo le proprie attitudini e il proprio progetto di realizzazione culturale e professionale guidati dal tutor per l’orientamento prof.ssa Lucia Cartia.

# RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## RELIGIONE CATTOLICA

La classe VC, formata da 23 studenti, ha mostrato un atteggiamento disponibile e aperto al dialogo educativo, per cui non è stato difficile realizzare quanto preventivato.

L'attività didattica si è svolta in un clima di grande serenità, questo ha permesso ad ogni alunno di partecipare con naturalezza al dialogo educativo e di intervenire nei processi d'insegnamento – apprendimento.

La metodologia dialogica ha spesso portato gli alunni ad indicare tratti di percorsi da compiere all'interno del tema trattato ed ha permesso di soddisfare anche specifiche esigenze.

I contenuti scelti si sono rivelati abbastanza motivanti per tutti gli alunni, il livello di interesse è notevolmente cresciuto tutte le volte che si è avuta la possibilità di indicare come le conoscenze acquisite si possono “spendere” concretamente per capire la realtà che ci circonda.

Durante l'anno si è insistito sull'importanza dell'etica (ieri e oggi) nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso sé stesso, gli altri, l'ambiente); sull'importanza dei valori necessari per orientarsi tra le scelte etiche; individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Quasi tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Inoltre, gli alunni hanno acquisito la consapevolezza che il progresso scientifico ha aperto nuove prospettive ma propone inquietanti interrogativi sulla vita umana. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi formativi.

### **Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze** **Conoscenze:**

Alla fine del corso di studi la classe dimostra, nelle linee essenziali, buone conoscenze nel riconoscere la problematicità delle questioni etiche oggi più rilevanti e le ragioni delle posizioni della fede cattolica a riguardo; dimostra di aver maturato consapevolezza relativamente alla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico.

### **Abilità**

Gli alunni riescono in maniera più che sufficiente a:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa;
- Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità;
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nei tempi della vita;
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;
- Saper confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo;
- Saper individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali.

## Competenze:

Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente distinto dimostrano di:

- Saper scegliere una concezione del vivere caratterizzata da valori etici.
- Saper formulare i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.
- Saper argomentare scelte esistenziali di rispetto della vita e dell'essere umano.
- Stimare valori umani e cristiani, quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

## Metodologie

La metodologia utilizzata si è mostrata efficace per una più immediata comprensione dei contenuti e per il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività proposte.

Le linee o indirizzi metodologici che si sono privilegiati in questo percorso didattico sono state:

- **la linea antropologico – esistenziale**, che parte dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dalle attese dell'uomo e del giovane per suscitare la ricerca e l'approfondimento delle tematiche esistenziali e religiose;
- **la linea storica**, che tramite l'analisi dei fatti, fornisce delle indicazioni di metodo;
- **la linea teologico - biblica**, che attraverso la proposta dei testi biblici, motiva i contenuti didattici, aiuta ad acquisire la capacità accostarsi in modo corretto al testo biblico e ne fa emergere il valore teologico e antropologico.

Inoltre, il piano di lavoro non ha privilegiato solo i contenuti della materia ma è stato soprattutto attento a come attraverso gli stessi si sono potuti aiutare gli studenti a sviluppare abilità che serviranno nella vita adulta, ciò per renderli consapevoli di sé stessi e del mondo che li circonda.

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i contenuti. Sempre ponendo attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno, gli argomenti trattati hanno generalmente previsto queste strategie:

- introduzione con lezione frontale dialogata sul tema da sviluppare.
- la lettura e la rielaborazione di testi biblici.
- la schematizzazione dei contenuti attraverso mappe concettuali.
- flessibilità di metodi atti a valorizzare le risorse di ciascuno.

- impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (per es. visione ed analisi di film e documentari, presentazioni in PPT, ecc.)
- sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso il lavoro a piccoli gruppi o a coppie.
- funzione tutoriale nelle attività di ricerca a gruppi e nelle esercitazioni in classe.
- funzione di verifica in itinere.
- autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, come base di riflessione sistematica e pianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni.

### **Verifiche**

- l'ascolto attento e collaborativo; produzione di PowerPoint
- il dialogo e la partecipazione con il contributo individuale all'interno del gruppo classe;
- discussione e interventi elaborati ed esposti alla classe con analisi personalizzata.

### **Valutazione**

La valutazione è stata:

**Sistematica:** per verificare l'efficacia degli interventi facilitanti l'apprendimento attraverso strumenti predisposti.

**Formativa:** per guidare l'allievo alla consapevolezza delle proprie risorse, carenze e responsabilità.

**Trasparente e condivisa.**

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti criteri:

- la partecipazione, l'interesse e la disponibilità al dialogo
- l'impegno profuso,
- la conoscenza dei contenuti,
- la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi,
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico,
- la capacità di rielaborazione
- la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

### **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Testi di consultazione: La Bibbia - Documenti della Chiesa.
- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, con un taglio antropologico, storico, culturale e teologico.
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti).

- Proiezione audiovisivi (film – documentari).
- Mappe concettuali e presentazioni in PPT. Utilizzo della LIM.
- Siti Internet specifici per l'IRC.
- Appunti offerti dall'insegnante ad integrazione degli argomenti proposti.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe, composta da alunni educati e responsabili, evidenzia interesse per la disciplina e disponibilità al dialogo educativo, ma risulta alquanto eterogenea per le apprezzabili differenze nel livello di preparazione dei singoli allievi in relazione alle attitudini, al grado di assimilazione dei contenuti proposti, alle competenze e alla padronanza degli strumenti di indagine.

Nel corso del triennio, la classe ha gradualmente acquisito una più vasta conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e delle aspirazioni personali, evidenziando vivacità intellettuale e consapevolezza critica; ha, inoltre, rafforzato il proprio senso di responsabilità, accogliendo in maniera adeguata le varie sollecitazioni culturali e le strategie didattiche di volta in volta adottate, con un atteggiamento curioso, propositivo e aperto verso modalità di collaborazione e di dialogo costruttive e flessibili. Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte dei discenti ha partecipato in maniera assidua e proficua alle attività didattiche, ha consolidato il proprio metodo di studio, affinando, nel contempo, le capacità di analisi e di sintesi, e ha sviluppato la tendenza ad effettuare approfondimenti e collegamenti tra le varie discipline, potenziando anche le abilità espositive sia nella produzione orale che in quella scritta.

**In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:**

### **1. CONOSCENZE**

Il livello cognitivo dei contenuti fondamentali della disciplina, nel complesso, risulta buono, ma diversificato nei valori di valutazione per il grado di assimilazione e di approfondimento a seconda delle attitudini, delle capacità e dell'impegno profuso dai singoli alunni.

All'interno della classe, alcuni discenti, dall'ottima preparazione di base, evidenziano una solida ed articolata conoscenza degli argomenti trattati; la maggior parte degli alunni, in possesso di un metodo di studio bene organizzato, si attesta su livelli buoni o discreti. Solo pochi discenti, a causa di lacune pregresse e di un impegno non sempre costante, presentano una conoscenza superficiale o frammentaria dei contenuti disciplinari.

### **2. COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'**

La classe presenta una fisionomia variegata per competenze e capacità.

All'interno di essa, alcuni alunni, in possesso di ottime capacità logico-riflessive e di notevoli abilità espositive, grazie ad una spiccata curiosità intellettuale e al supporto di uno studio sistematico, hanno conseguito risultati eccellenti nella rielaborazione e presentazione dei dati acquisiti ed evidenziano notevoli competenze di analisi e di sintesi, apprezzabili capacità di indagine critica e di collegamento tra i contenuti delle varie discipline.

La maggior parte della classe ha partecipato con interesse costante al dialogo educativo, ha consolidato il metodo di studio, evidenziando piena consapevolezza delle tematiche trattate e buone o discrete abilità applicative ed espositive.

Alcuni alunni, infine, a causa di lacune pregresse, pur avendo conseguito risultati discreti nella produzione orale, incontrano qualche difficoltà nella produzione scritta.

### **3. METODOLOGIE**

L'attività didattica ha avuto come scopo quello di sollecitare la partecipazione attiva dei discenti e di potenziare la loro capacità di rielaborare in maniera autonoma le conoscenze acquisite. Si è cercato di far cogliere agli allievi le fondamentali linee di sviluppo della letteratura italiana attraverso i movimenti culturali, i generi letterari e le opere rappresentative degli autori trattati.

Nella presentazione dei contenuti alla classe si è fatto ricorso alla lezione frontale, alla discussione guidata, alla lettura ed interpretazione dei testi, al fine di attivare le potenzialità degli allievi, sollecitandoli all'analisi, all'approfondimento e allo sviluppo critico dei temi trattati in un'interazione comunicativa basata su dibattiti, collegamenti e riflessioni. E' stato riservato spazio anche all'attività laboratoriale, soprattutto per i lavori di ricerca e di approfondimento personale relativi ai nodi pluridisciplinari e agli argomenti di Educazione civica affrontati.

L'attività didattica è stata integrata dalla partecipazione della classe al **Progetto “Visita guidata ai luoghi verghiani”**.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, gli studenti, attraverso attività laboratoriali ed approfondimenti personali, hanno affrontato il tema del rapporto fra intellettuali e potere con riferimenti alla Costituzione Italiana.

### **4. MATERIALI DIDATTICI**

Strumenti di studio sono stati i testi in adozione. Letteratura: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, Vola alta parola; Divina commedia: Alessandro Marchi, Per l'alto mare aperto.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il percorso didattico, come previsto dalla programmazione iniziale, è stato scandito da verifiche scritte e orali che, al termine di ogni attività didattica affrontata e periodicamente, hanno rilevato, in maniera quanto più possibile oggettiva, conoscenze, competenze e capacità possedute dai singoli alunni in relazione al raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, tenendo anche in considerazione eventuali condizionamenti fisici e/o psicologici e ambientali.

Le verifiche sono state svolte attraverso colloqui orali e compiti scritti.

La prova scritta (analisi di un testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo) ha verificato conoscenze, competenze e capacità in ordine alla rielaborazione ed esposizione dei contenuti, all'organizzazione del pensiero, all'indagine critica delle tematiche, all'uso delle tecniche di scrittura e dei

criteri espressivi propri delle varie tipologie testuali.

La verifica orale è stata condotta nella dimensione del dialogo e del confronto dialettico in modo da consentire agli alunni l'espressione articolata del proprio pensiero e l'integrazione in chiave multidisciplinare delle proprie conoscenze e competenze.

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza, dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità espositive, dalle capacità di analisi e di sintesi, della completezza e logicità delle argomentazioni, della rielaborazione personale, del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### 1. CONOSCENZE

La classe, nel complesso, ha assimilato i contenuti letterari in maniera apprezzabile e possiede un'adeguata conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali, ad eccezione di un ristretto numero di alunni che è in possesso di una informazione poco omogenea per la persistenza di carenze e lacune pregresse. Il livello di conoscenza, di interpretazione e analisi dei testi risulta notevolmente diversificato in base al grado di assimilazione delle strutture morfosintattiche, alle capacità logico-intuitive e all'impegno profuso dai singoli allievi.

### 2. COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

Quasi tutti gli alunni sono in grado di ricostruire le dinamiche dei fenomeni letterari all'interno dei rispettivi contesti storico-culturali. Diversi discenti, in possesso di ottime capacità logico-critiche e di efficaci abilità espositive, particolarmente interessati allo studio e all'approfondimento, sono in grado di presentare in maniera ampia, articolata ed argomentata i contenuti assimilati, stabilendo raffronti tra opere ed autori; evidenziano, inoltre, apprezzabili competenze nell'analisi, interpretazione e traduzione di testi di media complessità. Un buon numero di alunni si orienta positivamente nella rielaborazione critica dei contenuti, è in grado di cogliere il rapporto tra realtà storica e letteratura, effettuando accostamenti tra opere, tematiche e autori diversi, ma incontra qualche difficoltà nel processo di decodificazione dei testi. Alcuni discenti, infine, evidenziano una conoscenza superficiale degli argomenti trattati e mediocri abilità nella traduzione, analisi ed interpretazione dei testi.

### 3. METODOLOGIE

L'attività didattica è stata orientata a suscitare negli alunni curiosità e interesse per la lingua e la civiltà latina e a promuovere un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti proposti.

Attraverso la lezione frontale si è cercato di far cogliere agli allievi le fondamentali linee di sviluppo della letteratura latina con riferimento ai movimenti culturali, ai generi letterari e alle opere degli autori più rappresentativi. La discussione guidata, la lettura, la traduzione, analisi ed interpretazione di alcuni significativi brani d'autore hanno, invece, consentito agli alunni di potenziare la conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali, le competenze di analisi e di sintesi e la capacità di assimilare e interiorizzare i contenuti.

Per quanto riguarda l'**Educazione civica**, gli studenti hanno affrontato il tema del rapporto fra intellettuali e potere.

### 4. MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i testi in adozione: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Ad maiora!*; Sergio Nicola,

Liliana.Garciel, Laura Tornielli, Codex.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica, mirata all'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, è stata effettuata sia quotidianamente attraverso discussioni, interventi ed esercizi sia periodicamente con le interrogazioni e le prove scritte (Traduzione di un testo latino, analisi testuale e trattazione sintetica).

Elementi di valutazione sono stati la conoscenza dei contenuti, la pertinenza delle informazioni, la completezza e la logicità delle argomentazioni, la linearità espositiva, la capacità di approfondimento critico, la capacità di decodificazione, interpretazione ed analisi dei testi d'autore proposti.

## LINGUA E CULTURA INGLESE

La classe presenta nel complesso un atteggiamento collaborativo e responsabile. Il clima di classe è positivo e costruttivo e gli alunni, conosciuti fin dal primo anno, hanno raggiunto un adeguato grado di socializzazione, dimostrando, nel complesso, un discreto interesse per la disciplina. L'impegno è stato proficuo e abbastanza costante, rallentato solo dalla necessità di svolgere i test d'ingresso universitari o dalle attività di orientamento. Un gruppo si è distinto per motivazione, attenzione allo sviluppo di abilità più complesse, metodo di studio personale ed efficace e adeguate capacità critiche; un secondo gruppo ha evidenziato un impegno piuttosto regolare, attestandosi su livelli discreti o buoni; alcuni alunni hanno incontrato difficoltà per carenze pregresse e impegno discontinuo o per studio eccessivamente mnemonico. Quando guidati e sostenuti da buona volontà, sono in grado di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

### CONOSCENZE

Complessivamente buono risulta il livello di conoscenza dei contenuti raggiunto dagli alunni, anche se per qualcuno in maniera essenziale, in riferimento alla letteratura dell'Ottocento e del Novecento Inglese, all'analisi dei testi più significativi, agli autori ed ai relativi quadri socio-culturali.

### CAPACITA' COMPETENZE ABILITA'

La classe ha acquisito competenze adeguate di analisi, sintesi, valutazione, collegamento e di rielaborazione critica. Parecchi alunni hanno conseguito le Certificazioni Esol Cambridge B1, B2, C1, e un'alunna perfino C2. Un piccolo gruppo ha raggiunto apprezzabili risultati nelle abilità di speaking, listening, reading, writing, soprattutto per ciò che riguarda la comprensione, globale o analitica, orale e scritta, l'esposizione orale e l'elaborazione di testi scritti; gli altri possiedono competenze buone, discrete, o sufficienti. Alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà nella costruzione di un metodo di studio autonomo.

### METODOLOGIE

Al fine di motivare gli alunni allo studio della letteratura, si è preferito introdurre tematiche o autori col supporto di video, PowerPoint Presentations, musiche, immagini o letture che ne rivelassero particolari interessanti.

Si è tenuto conto delle conoscenze previe degli alunni e delle diverse individualità ed esperienze, che si è cercato di valorizzare quanto più possibile. Riguardo l'introduzione degli argomenti si è seguito, ma non rigidamente, un approccio metodologico dal testo al contesto, privilegiando così il rapporto diretto col testo, la sua comprensione globale ed analitica, per poi procedere ad una progressiva contestualizzazione, all'ampliamento e all'approfondimento di tematiche culturali. Si è poi proposta qualche attività di Cooperative Learning per sviluppare e affinare l'esposizione orale, oltre che per favorire il contatto tra studenti, particolarmente penalizzato dalla pandemia in poi.

### MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche orali, effettuate attraverso un colloquio che prevede un'interazione costante con la docente, hanno consentito di rilevare le effettive conoscenze, abilità, competenze. I criteri individuati per tale verifica hanno considerato la lingua quale strumento di comunicazione quotidiana. Sono stati, quindi, privilegiati indicatori coerenti agli obiettivi comunicativi, cioè la fluidità del discorso, la correttezza

grammaticale (sebbene siano tollerati alcuni errori che non ostacolino la comunicazione), le conoscenze acquisite e la loro rielaborazione orale.

Le verifiche scritte hanno privilegiato l'utilizzo di quesiti a risposta sintetica (tipologia A/B) o trattazioni più libere; indicatori di riferimento sono stati la correttezza grammaticale, la scelta del lessico adeguato, l'aderenza ai quesiti proposti, la coerenza del discorso, la conoscenza dei contenuti e la capacità di sintesi.

#### EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha partecipato alle attività proposte in modo proficuo, mostrando un impegno adeguato. Per non sovraccaricare gli alunni, si è preferito approfondire qualche argomento attinente agli autori individuati nella programmazione didattica, come 'Child Labour' in the Victorian Age and the 'Woman Question' at the beginning of the Twentieth Century.

## STORIA E FILOSOFIA

La V C è composta da 23 alunni con un regolare percorso di studi. Anche se la classe è stata da me seguita solo nel corrente a.s. ho potuto rilevare abbastanza rapidamente che essa è caratterizzata da elementi con buone capacità di analisi e di sintesi non disgiunte da un apprezzabile senso critico. Sin dall'inizio dell'anno infatti entrambe le discipline sono state affrontate dalla maggior parte degli alunni con vivo interesse. Questo ha permesso da subito una assimilazione costante del programma svolto, grazie anche all'utilizzo di metodologie di apprendimento-insegnamento utili per una migliore acquisizione dei contenuti didattici previsti dalla programmazione. In riferimento alla frequenza quasi l'intera classe ha frequentato assiduamente e non ha evidenziato problemi di comunicazione, partecipando costantemente al dialogo educativo. In linea generale, dunque, si può affermare che gli studenti, grazie alle strategie adottate, approfondimenti, semplificazioni, schede e linee tematiche, volte a cercare di recepire sempre più le esigenze e le richieste didattico-disciplinari dei discenti, hanno mostrato interesse, partecipazione e applicazione nello studio. Posso pertanto sottolineare che la maggior parte degli alunni ha acquisito, alla fine del percorso didattico delle discipline, ottime competenze elaborative e critiche, nonché buone abilità di collegamento fra le tematiche filosofiche e gli eventi storici affrontati.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

In ambito filosofico e storico gli obiettivi d'apprendimento previsti all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dall'intera classe. Tali obiettivi hanno reso capaci gli alunni di saper comprendere e usare in modo appropriato le categorie della tradizione filosofica e storica; di saper isolare sia all'interno del testo scolastico che nei brani letti i nuclei tematici della filosofia trattati; di saper operare confronti e contestualizzare le differenze di pensiero e degli stessi problemi, di analizzare e approfondire le varie interpretazioni delle correnti filosofiche trattate.

### COMPETENZE/ABILITA'/CAPACITA'

In riferimento alle competenze e abilità gli alunni ora sono capaci di saper individuare le situazioni problematiche della realtà contemporanea analizzandole secondo una prospettiva filosofica e storica; di saper acquisire la conoscenza dei termini e dei concetti filosofici; di saper dimostrare conoscenza, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche; di imparare a formulare domande a un livello sempre più complesso. Inoltre sono capaci di saper costruire testi argomentativi, anche semplici, in forma orale e scritta; di saper utilizzare gli strumenti filosofici e storiografici per un'analisi consapevole della realtà e della propria esperienza.

### METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia seguita ha tenuto presente le potenzialità e le difficoltà possedute facendo leva sui momenti di interesse e di attenzione. Per ampliare l'offerta formativa il programma è stato svolto in modo da consentire a tutti di seguire ed assimilare i contenuti proposti; si è favorita pertanto la canalizzazione del focus attentivo e si è assegnata una valenza bilaterale all'attività di verifica-valutazione che ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso di comprensione dei contenuti e di formazione educativa, e nello stesso tempo di autovalutazione critica del proprio lavoro e delle metodologie utilizzate. Non si è trascurata nella metodologia didattica l'area psico-relazionale ed affettiva per riuscire a far cogliere i modi negativi nell'affrontare il carico scolastico, gratificando e

incoraggiando l'aspetto integrativo, ma soprattutto contenendo gli atteggiamenti negativi per favorire il senso di cooperazione sociale.

## VERIFICHE

Le verifiche sono state condotte in itinere ed eseguite seguendo modalità varie quali il colloquio orale o le verifiche scritte a risposta aperta . I parametri di valutazione stilati in sede di programmazione dipartimentale sono stati applicati correttamente non trascurando nella valutazione l'impegno e l'interesse di ogni singolo alunno. I dati emersi sono stati utilizzati per accertare i livelli di conoscenza e di comprensione, di capacità di sintesi, di collegamento e di utilizzo di un linguaggio specifico, apportando eventuali cambiamenti nel metodo o nella progettazione. Solo così è stato possibile favorire la crescita degli alunni e il raggiungimento pieno dei requisiti previsti a fine ciclo di studi liceali.

## MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

ABBAGNANO/FORNERO - *Con- Filosofare* - voll.3A-3B, Paravia,Torino;

GENTILE/RONGA – *Millennium* – Vol.3 – La Scuola, Brescia;

POWERPOINT;

SAGGI FILOSOFICI CONSIGLIATI DAL DOCENTE.

Per quanto concerne la proposta didattica di **Educazione civica** gli studenti hanno affrontato il tema della Non-violenza. A conclusione del lavoro di ricerca gli studenti, suddivisi per gruppi, hanno realizzato alcuni PPT come prodotto finale.

## MATEMATICA

La classe si è contraddistinta nel proprio percorso scolastico per la maturità, la correttezza e il rispetto delle regole e delle persone. L'atteggiamento, sempre collaborativo e costruttivo, si è positivamente evidenziato durante il viaggio d'istruzione.

Dal punto di vista didattico si sono caratterizzati per la curiosità intellettuale, l'apertura e la disponibilità alle contestualizzazioni e alle applicazioni degli argomenti studiati. Tuttavia i risultati non sempre sono stati soddisfacenti a causa dell'eccessiva disomogeneità in termini di impegno e assiduità. Una parte della classe, infatti, ha seguito l'attività educativa con costanza, collaborando attivamente con il docente e fra di loro; alcuni, con una spiccata propensione verso le discipline dell'area umanistica, hanno avuto un atteggiamento opportunistico e un impegno superficiale; qualcuno, infine, ha risentito particolarmente delle lacune pregresse. I risultati si sono quindi enormemente diversificati. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo e, talvolta, eccellente, distinguendosi anche nelle competizioni scientifiche a livello d'istituto e provinciale. Parecchi alunni si attestano su risultati sufficienti sia in termini di conoscenze che applicazioni, soprattutto se opportunamente guidati. Alcuni, infine, manifestano qualche incertezza a livello espositivo e notevole insicurezza nelle applicazioni.

È stato particolarmente complicato condurre le attività didattiche alla fine del primo quadrimestre e all'inizio del secondo per l'impegno di tanti ragazzi nello svolgimento dei test di ammissione universitaria, che, programmati in questo periodo, penalizzano notevolmente il normale svolgimento delle attività scolastiche.

### COMPETENZE - CAPACITA' - ABILITA'.

Le competenze ed abilità, diversificate nei vari livelli, acquisite dagli alunni della classe sono:

- Capacità intuitive e logiche;
- Capacità di elaborare i dati e riconoscere le vie più sintetiche ed i teoremi che meglio si adattano alla risoluzione di un problema;
- Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- Capacità di risolvere i problemi per via sintetica ed analitica.

### METODOLOGIE.

La lezione frontale ha costituito il momento iniziale dell'attività didattica, ma le spiegazioni dei vari argomenti sono state sempre seguite da numerose esercitazioni di tipo applicativo. Diverse ore sono state dedicate allo svolgimento di problemi articolati e complessi simili a quelli proposti per l'esame di maturità, sia durante le ore curriculari che di potenziamento.

Si è favorito al massimo il diretto coinvolgimento degli alunni, anche attraverso attività ed argomenti preparati e presentati da loro stessi, soprattutto nel secondo quadrimestre. Si è cercato di promuovere negli alunni l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni situazione problematica. Gli alunni sono stati sollecitati ad accentuare la messa in campo di valori intellettuali, migliorando la curiosità verso gli argomenti e l'atteggiamento di scoperta nei riguardi dei problemi incontrati.

Si è cercato di evidenziare negli argomenti trattati il periodo storico in cui ogni teoria è stata sviluppata, approfondendo le figure più significative anche con cenni biografici.

#### MATERIALI DIDATTICI.

\_ Principale punto di riferimento è stato il libro di testo:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Manuale blu 2.0 di matematica – Zanichelli.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

\_ Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti scritti, interrogazioni orali, lavori personali e di gruppo. Le prove scritte sono state strutturate per verificare, attraverso lo svolgimento di problemi ed esercizi, essenzialmente le competenze applicative. Nelle interrogazioni orali si è puntato a verificare, invece, non solo la conoscenza degli argomenti ma, soprattutto, il linguaggio specifico nell'esposizione e la capacità di comprendere e collegare fra loro i contenuti appresi.

## FISICA

La classe si è contraddistinta nel proprio percorso scolastico per la disposizione sempre positiva nei confronti delle attività di ampliamento e approfondimento loro proposte; parecchi alunni hanno partecipato con entusiasmo ad attività promosse dall'INFN quali Labtop o il premio Asimov. Dal punto di vista didattico si sono caratterizzati per la curiosità intellettuale, l'apertura e la disponibilità alle contestualizzazioni e alle applicazioni degli argomenti studiati. Le lezioni si sono sempre svolte in modo coinvolgente e mai noioso grazie alla loro curiosità e vivacità culturale. I risultati si sono diversificati per le capacità, le attitudini e l'impegno di ognuno. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo e, talvolta, eccellente, distinguendosi anche nelle competizioni scientifiche a livello provinciale e regionale. Parecchi alunni si attestano su risultati buoni o discreti sia in termini di esposizione che di applicazione. Qualche alunno, a causa di un impegno a volte opportunistico o selettivo, non ha raggiunto livelli soddisfacenti o comunque adeguati alle proprie potenzialità. Solo qualcuno, infine, manifesta qualche incertezza a livello applicativo ed espositivo, superabile se opportunamente guidato.

È stato particolarmente complicato condurre le attività didattiche alla fine del primo quadrimestre e all'inizio del secondo per l'impegno di tanti ragazzi nello svolgimento dei test di ammissione universitaria, che, programmati in questo periodo, penalizzano notevolmente il normale svolgimento delle attività scolastiche.

### COMPETENZE - CAPACITA' - ABILITA'.

Le competenze ed abilità acquisite dagli alunni della classe sono:

- osservare e valutare un fenomeno fisico;
- "leggere" una legge fisica individuando i legami tra le variabili;
- esprimersi con un linguaggio tecnico scientifico;
- inquadrare storicamente la scoperta di una legge fisica;
- ricavare empiricamente o con procedimenti logico deduttivi, caratteristici delle discipline matematiche, alcune leggi fisiche;
- risolvere problemi di fisica.

### METODOLOGIE.

L'azione didattica è stata improntata ad offrire un quadro dove elaborazione razionale di astrazioni concettuali ed equilibrata verifica pratica si sono armonicamente intrecciati, offrendo un valido contributo per la comprensione della realtà nella quale si vive, sfuggendo la superficialità dell'approccio empirico-pratico ed il dogmatismo tradizionale.

Si è favorito al massimo il diretto coinvolgimento degli alunni, attraverso argomenti preparati e presentati da loro stessi ma soprattutto attraverso l'attività di laboratorio. Qui gli alunni stessi si sono impegnati ad approntare esperimenti di verifica e/o scoperta delle leggi fisiche. Tali esercitazioni sono state sempre accompagnate da relazioni tecniche corrette insieme in classe. Si è cercato di promuovere negli alunni l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato. Gli alunni sono stati sollecitati ad accentuare la messa in campo di valori intellettuali, migliorando la curiosità verso gli argomenti e l'atteggiamento di scoperta nei riguardi dei problemi incontrati.

Attenzione è stata posta alla dimensione storico-culturale della fisica, in modo da evidenziare il lavoro e l'impegno che stanno dietro una teoria fisica, l'evoluzione e le modificazioni delle varie teorie scientifiche con il progredire delle conoscenze e, di conseguenza, il valore relativo delle leggi fisiche da inquadrare più nell'ambito delle ipotesi che delle certezze.

E' stata curata particolarmente la dimensione applicativa attraverso la risoluzione degli esercizi e dei problemi proposti sul libro di testo non limitandosi ad una automatica applicazione di formule, ma orientandosi sia all'analisi critica del fenomeno considerato, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione. Durante il primo quadrimestre sono state svolte attività appositamente dedicate a un ripasso dei principali argomenti del triennio e di applicazione degli stessi in problemi più complessi.

### MATERIALI DIDATTICI.

\_ Principale punto di riferimento è stato il libro di testo:

John D.Cutnell, Kenneth W.Johnson – Fisica – Zanichelli

. Parecchie le ore dedicate al laboratorio di fisica, ove sono state eseguite tutte le esperienze fondamentali di elettromagnetismo.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

\_ Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti scritti, dove venivano proposti soprattutto problemi ed esercizi, interrogazioni orali, somministrazioni di test, basati su quesiti a risposta aperta ed a risposta multipla, lavori personali e di gruppo sia di carattere prettamente empirico sia in termini di produzione di relazioni e ricerche. Le interrogazioni orali sono state strutturate in modo da verificare non solo la conoscenza degli argomenti, ma soprattutto, il linguaggio specifico nell'esposizione e la capacità di comprendere e saper collegare i contenuti appresi.

### EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha partecipato in modo attivo e costruttivo ai percorsi di Educazione Civica proposti. La visione del film su Oppenheimer è stata un'occasione interessante per discutere sui rapporti tra Scienza ed Etica, un tema già affrontato l'anno precedente in preparazione alla visita al CERN di Ginevra. Lo studio della Fisica ha inoltre fornito occasioni interessanti per approfondire il tema dell'integrazione sociale: la biografia di grandi scienziate come M. Curie o L. Meitner ha condotto ad una riflessione seria sui condizionamenti delle donne nella loro realizzazione sociale e culturale. Dopo un primo momento di lettura o visione dei documenti, si è proceduto a un confronto e ad una ricerca personale o di gruppo che è stata, quindi, oggetto di valutazione.

## SCIENZE NATURALI E CHIMICA

### CONOSCENZE

La classe, che conosco dal terzo anno, in seguito all'abbandono di un alunno, risulta formata da 22 studenti. Durante il triennio, la classe, nel complesso, ha lavorato con serietà e responsabilità per incrementare le abilità specifiche della disciplina relativamente alle conoscenze e alle competenze, recuperando, viste le difficoltà imposte dalla pandemia, l'impegno nello studio e la volontà di apprendimento e di formazione e crescita personale. Tuttavia, si è dimostrata eterogenea per comportamento e profitto. Infatti un gruppo di alunni ha evidenziato vivacità intellettuale e volontà di apprendimento non nozionistico, consentendo alla docente di approfondire gli argomenti oggetto della lezione, partecipando durante le spiegazioni. Altri hanno assunto un atteggiamento passivo e a volte disinteressato. Per quanto riguarda il profitto, che si è rivelato non corrispondente alle potenziali capacità di molti di loro, si possono individuare tre livelli: un gruppetto ha lavorato con serietà e costanza nel rispetto delle regole scolastiche ottenendo risultati, in termini di conoscenze e competenze acquisite, valutabili dal buono all'ottimo e in un caso il rendimento è sempre stato eccellente; un secondo gruppo ha dimostrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti raggiungendo comunque la sufficienza; infine alcuni studenti già fragili, non supportati da un solido e organizzato metodo di studio, studio peraltro discontinuo, mantengono conoscenze carenti e lacunose, sebbene sia stata data la possibilità reiterata di recupero in itinere. In particolare, un alunno non ha sostenuto, ad oggi, alcuna verifica sulle tematiche affrontate né si è preoccupato di effettuare un recupero anche frazionato. L'interesse per gli argomenti trattati ha permesso agli alunni, secondo le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze disciplinari indispensabili, oltre che delle competenze richieste, mentre la partecipazione non sempre è stata attiva.

L'interesse è da considerarsi nel complesso soddisfacente e i risultati raggiunti sono discreti.

I contenuti di Scienze Naturali e Chimica previsti dal piano di lavoro preventivo non sono stati svolti tutti a causa delle numerose attività che hanno coinvolto gli studenti riducendo il numero delle ore di lavoro.

In relazione allo svolgimento del programma di Educazione civica la cui tematica, programmata dal Dipartimento di Scienze, è "Corretta alimentazione e patologie connesse a cattive abitudini alimentari", gli studenti hanno seguito gli argomenti trattati con interesse e curiosità intervenendo in modo congruo.

Gli obiettivi minimi di conoscenza e capacità di analisi e di rielaborazione delle tematiche trattate, che espongono usando un'appropriata terminologia, sono stati raggiunti per quasi tutti.

È stata svolta un'uscita didattica a Catania per visitare la mostra di Mirò "La gioia del colore" presso il Palazzo della Cultura e a Serra La Nave per l'osservazione al telescopio di oggetti celesti nella sede dell'Osservatorio Astrofisico "Mario Girolamo Fracastoro".

### COMPETENZE- CAPACITÀ- ABILITÀ

In relazione agli obiettivi prefissati nella Programmazione, gli alunni, ognuno secondo le proprie capacità, hanno acquisito le seguenti competenze:

- 1) Possedere padronanza dei concetti di base della Disciplina;
- 2) Esprimere le proprie conoscenze con chiarezza e proprietà usando la terminologia specifica;
- 3) Comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- 4) Saper spendere nella vita quotidiana le competenze acquisite;
- 5) Acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e Tecnologica;
- 6) Saper interpretare e descrivere un processo in modo chiaro e logico;

- 7) Saper applicare la metodologia acquisita a situazioni nuove;
- 8) Sviluppare attitudine al comportamento responsabile nei confronti della salute e dell'ambiente.

#### METODOLOGIA

È stata basata sulla partecipazione diretta e sulla comprensione della complessità della realtà per favorire l'apprendimento sia per via induttiva che deduttiva.

Le lezioni frontali sono state supportate dall'utilizzo di power point e paper esplicativi che ho redatto sviluppando gli argomenti programmati sia dal punto di vista chimico che biochimico, ma anche e soprattutto clinico.

L'obiettivo di tale impostazione è stato quello di formare e informare le "persone" dando una significativa visione futura dello stato di salute e sottolineando l'esigenza di preservarne l'integrità al fine di raggiungere uno stato di benessere. Ciò ha stimolato il dibattito e la riflessione critica sulle abitudini di vita quotidiana.

Allo stesso scopo sono stati utilizzati articoli tratti dalla rivista scientifica "Le Scienze".

#### METODI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le competenze conseguite degli allievi sono state valutate tramite verifiche scritte e orali nel caso di recupero considerando la capacità di analizzare, sintetizzare, istituire collegamenti tra i vari argomenti trattati. I criteri usati per la valutazione sono stati:

- Conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Progresso nello studio
- Impegno e partecipazione

È stata effettuata una attività di laboratorio riguardante la Saponificazione.

#### LIBRI DI TESTO:

Chimica: G.Valitutti, M.Falasca, A.Tifi, A.Gentile "Concetti e Modelli"- Ed. Zanichelli

Biochimica: Sadava - Hillis – Heller, "Chimica Organica, Biochimica e biotecnologie"-

Ed. Zanichelli

Scienze della Terra: Vol. A Autori: Pignocchino Feyles - Ed. SEI

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO DIDATTICO

All'inizio dell'anno scolastico ho predisposto il piano didattico per la classe con i contenuti disciplinari, le finalità dell'insegnamento, gli obiettivi prefissati, i metodi di approccio alla materia e i criteri per le verifiche e le valutazioni, nonché l'educazione civica e la relativa rubrica di valutazione.

Per quanto riguarda l'arte, dopo il recupero e la verifica di una unità didattica del precedente anno scolastico (Caravaggio), ho iniziato il lavoro con una serie di lezioni sul Neoclassicismo (caratteri generali, A. Canova, J. L. David, D. Ingres) e sulle "inquietudini" pre-romantiche di F. Goya. Successivamente, dopo avere svolto alcune lezioni sui pittori romantici francesi, ho predisposto una consegna relativa al tema: "Contemporaneità dell'arte". A dicembre, infine, ho svolto le lezioni sul Romanticismo inglese e tedesco ed ho predisposto una verifica mediante elaborati digitali così articolata: a) indagine su tre opere di altrettanti artisti romantici, b) inserimento di una fotografia personale con relativa relazione, c) prova in Inglese su un quadro di J. Constable.

Successivamente sono state sviluppate le unità didattiche relative all'arte nell'Ottocento. esse si sono occupate dei seguenti movimenti e correnti: il Naturalismo francese della metà dell'Ottocento, la poetica del "vero" - il Realismo in Francia (G. Courbet) e in Italia (movimento dei Macchiaioli) -, l'Impressionismo e i suoi caratteri generali, E. Manet, E. Degas, A. Renoir, C. Monet, il Post-impressionismo: P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh. Infine, sono state predisposte e discusse nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico alcune lezioni su: la stagione espressionista: il precursore E. Munch, il movimento Fauves: H. Matisse, l'espressionismo tedesco e austriaco (Die Brücke, O. Kokoschka, E. Schiele); il Cubismo: P. Picasso; il Futurismo di U. Boccioni e G. Balla. Prima dell'avvio delle lezioni sull'Impressionismo (questo verificato con una prova scritta) e sui post-impressionisti è stata svolta una unità didattica con la analisi di un quadro di Telemaco Signorini (all'interno della seconda prova di Ed. Civica: dal quadro all'ambiente: relazioni - Signorini e Settignano, scorcio di Modica, brano di Street-art a Modica). In vista della prova precedente sono state svolte alcune lezioni preliminari sulla Street-Art.

Per quanto riguarda il disegno sono stati eseguiti i seguenti disegni: Restituzioni grafiche e studio di architetture: Padiglione per giardino di G. Quarenghi, Crystal Palace di J. Paxton, Bauhaus a Dessau di W. Gropius, Teatro del Mondo di A. Rossi; Geometria descrittiva: prospettiva centrale con il metodo del punto di distanza, prospettiva accidentale con il metodo del taglio dei raggi visuali; prospettiva accidentale con il metodo dei punti misuratori.

Tutte le attività si sono svolte in un clima quasi sempre sereno e proficuo e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti secondo i vari livelli di apprendimento per ciascun allievo, sia in itinere sia alla fine dell'anno scolastico.

### SITUAZIONE E ANDAMENTO DISCIPLINARE DELLA CLASSE, DATI SULLA FREQUENZA DEGLI ALUNNI, RISULTATI CONSEGUITI, RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Gli alunni della classe 5aC, 11 ragazze e 11 ragazzi, si sono presentati quasi tutti con una preparazione di base nel complesso più che sufficiente, in alcuni casi più che buona, e molti di essi hanno evidenziato interesse, curiosità e motivazioni verso la materia. Dal punto di vista disciplinare essi non tutti gli alunni si sono comportati in modo corretto, ma complessivamente tutti hanno partecipato attivamente alle lezioni, ad eccezione di qualche allievo, piuttosto apatico e superficiale. Nel secondo quadrimestre, numerose sono state le assenze per motivi non dipendenti dallo stato di salute o da inadempienze dei ragazzi, quanto piuttosto dall'aver partecipato a svariati test d'ingresso nelle varie sedi universitarie italiane (quest'ultimo fatto è assolutamente riprovevole poiché appare poco opportuno obbligare dei maturandi a tour de force stringenti e ravvicinati durante un normale anno scolastico che, nei fatti, impediscono un normale prosieguo di studi e di organizzazione del proprio lavoro in vista dell'esame di stato, per non parlare dell'ormai obsoleto "Documento del 15 Maggio", allora pensato senza che ci

fossero tutti questi impegni che, nei fatti, avrebbero dovuto spostare in avanti la data di conclusione delle unità didattiche, ma tant'è questa è la scuola italiana oggi!).

Si rammenta che nei mesi di febbraio ed in parte di marzo gli alunni sono stati anche impegnati in attività di orientamento a scuola, con partecipazione massiccia ad eventi in Auditorium e a Catania e conseguente riduzione del numero di ore a disposizione, già di per sé esiguo.

Alla fine di questo tormentato percorso scolastico più di metà degli allievi ha mostrato buone (talvolta ottime) conoscenze ed un metodo di lavoro ordinato; alcuni, invece, hanno evidenziato qualche lacuna, soprattutto nel settore grafico, e un metodo di studio non sempre organico; tutti sono stati impegnati nell'applicazione didattica, sia in classe che a casa e non si sono sottratti agli obblighi di verifica derivanti dalle adempienze richieste.

Va certamente rimarcato il fatto che, nonostante gli sforzi compiuti dalla scuola per una dignitosa connessione e un utilizzo proficuo dei devices, la strumentazione digitale e il cablaggio rete sono stati alquanto problematici e hanno rilevato difetti talvolta gravi di velocità e di performance, oltre allo scarso rendimento degli attuali notebooks, che appartengono a una generazione di P.C. ormai obsoleta. La frequenza non è stata sempre regolare, e la discontinuità nelle presenze ha determinato talvolta un profitto altalenante.

Nell'ottica di cambiamento del rapporto insegnamento/apprendimento, l'approccio con la classe ha continuato ad essere sempre molto attivo ed improntato a sollecitazioni al ragionamento intorno ai fenomeni artistici, culturali, sociali e politici e ciò si è manifestato attraverso concept maps, interventi, discussioni, e approfondimenti. Il clima in classe è stato sempre collaborativo e proficuo.

La risposta ricevuta è stata positiva per quasi tutti gli alunni che, infatti, hanno manifestato vivace interesse verso la materia ed hanno arricchito il proprio bagaglio di conoscenze e capacità, sfociate in sufficienti, buone e, in qualche caso, più che buone competenze epistemologiche e trasversali.

In generale, quasi tutti gli alunni hanno accresciuto le proprie conoscenze ed hanno sviluppato più che buone capacità di analisi di singole opere d'arte e di movimenti artistici. Grazie ad un impegno costante e motivato, alcuni di essi hanno migliorato in maniera apprezzabile il loro profitto, conseguendo ottimi risultati rispetto alla situazione di partenza; altri hanno messo in evidenza eccellenti capacità storico-critiche, evolvendosi verso conoscenze e capacità più ricche e consapevoli.

Nessun alunno ha mostrato difficoltà, se non per uno studio per lo più mnemonico e poco critico, comunque con un rendimento nel complesso positivo.

Per quanto riguarda il disegno, questo è stato sacrificato a causa dell'esiguo numero di ore per tutte le unità didattiche proposte. Per tale motivo si è ridotta la produzione di elaborati, ma gli allievi non si sono sottratti alla sfida di realizzare disegni coerenti con il percorso per essi previsto e hanno fatto tutto quello che era nelle loro possibilità, senza poter utilizzare quei percorsi di feedback con il docente, che risultano necessari per un proficuo apprendimento cognitivo e un accrescimento delle abilità grafiche.

Lo studio dell'architettura, seppure limitato a pochi fatti, è stato pensato ed applicato proprio tramite disegni, preceduti e seguiti dallo studio del testo di Storia dell'Arte e dagli approfondimenti proposti in alcuni casi dal docente.

I rapporti scuola-famiglia si sono limitati a incontri telematici durante i "ricevimenti dei genitori" e qualche sporadico incontro in presenza con singoli genitori.

#### **METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le metodologie usate sono state varie a seconda dell'argomento proposto e hanno avuto il prevalente scopo di motivare l'alunno rendendolo protagonista; le lezioni frontali sono state seguite sempre da momenti di riflessione.

Non è stato necessario svolgere attività di recupero e, invece, sono stati avviati momenti di studio relativi alle scelte stilistiche e iconografiche in alcune opere d'arte, aspetto che risulta di fondamentale importanza per lo sviluppo di una migliore conoscenza dei codici visivi e di una competenza specifica da consolidare nel corso del tempo.

Qualche lezione è stata improntata ad uno spiccato denso della interdisciplinarietà, requisito fondamentale per un corretto approccio al colloquio orale di maturità.

Gli allievi erano già abituati alla D.A.D. attuata negli anni precedenti per cui non hanno mostrato difficoltà nell'uso della piattaforma Teams per la restituzione di lavori, di attività, di fotografie.

Gli strumenti utilizzati sono stati: Libro di testo, LIM, Teams di Microsoft, Videolezioni, PowerPoint e PDF da me preparati; Esercitazioni con rubrica di valutazione.

Le verifiche di Storia dell'arte per ciascun alunno sono state di tipo digitale ed orale, e hanno preso in considerazione i criteri guida della disciplina; inoltre, sono state svolte tre esercitazioni a distanza. La valutazione è stata sia sommativa sia formativa in itinere e sempre trasparente e propositiva nei confronti di ogni alunno.

I criteri utilizzati per la valutazione sono stati: a) il livello di partenza; b) l'impegno e la partecipazione; c) la motivazione nei confronti della materia e il comportamento globale di lavoro; d) la assiduità della frequenza; e) i progressi rispetto al livello di partenza; f) il profitto complessivo-

Per le valutazioni, oltre ai progressi nell'apprendimento, sono state aggiunte la partecipazione attiva alle lezioni e la costanza nella consegna dei compiti. Inoltre, La griglia di valutazione prevista all'inizio dell'anno scolastico è rimasta efficace per le prove scritte e per le verifiche orali. Per gli elaborati consegnati in via telematica è stata adottata la seguente rubrica di valutazione:

Capacità di consultare e interpretare documenti

Capacità di elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche

Capacità di esprimere con un ipertesto i contenuti

Eccellente (10)

Sa consultare e interpretare tutti i documenti

Sa elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche con ricchezza di contenuti

Sa esprimere con un ipertesto i contenuti in forma chiara, articolata e completa

Ottimo (9)

Sa consultare e interpretare tutti i documenti

Sa elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche con ricchezza di contenuti

Sa esprimere con un ipertesto i contenuti in forma chiara ed articolata

Distinto (8)

Sa consultare e interpretare tutti i documenti

Sa elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche

Sa esprimere con un ipertesto i contenuti in forma chiara ed articolata

Buono (7)

Sa consultare e interpretare quasi tutti i documenti

Sa elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche

Sa esprimere con un ipertesto i contenuti in forma chiara

Sufficiente (6)

Sa consultare e interpretare quasi tutti i documenti

Sa elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche solo parzialmente

Sa esprimere con un ipertesto i contenuti in forma semplice

Insufficiente (5)

Sa consultare e interpretare qualche documento

Non sa elaborare testi brevi sulle testimonianze storico-artistiche

Sa esprimere con un ipertesto i contenuti in forma frammentaria

Per quanto riguarda il lavoro, costituito da tre fogli d'album A4 (Signorini e Settignano, scorcio di Modica, brano di Street-art a Modica), sono stati valutati i seguenti risultati: Conoscenze di arte, Correlazioni tra Modica e Settignano nella visione di Signorini, Significatività del murales fotografato, Post-produzione del lavoro svolto.

Il contributo che il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte ha fornito al curricolo di Ed. Civica si è concentrato sul Nucleo Concettuale n.2 (Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) ed è consistito nella formulazione delle seguenti competenze attese (abilità/conoscenze): Riconoscere, Classificare, Valorizzare e Salvaguardare in generale i Beni Culturali e nel particolare il Patrimonio Paesaggistico Ibleo per uno Sviluppo Culturale della Comunità.

Il percorso, costituito da 3 ore su 33, si è occupato di temi riguardanti la tutela dell'ambiente, i beni culturali e il patrimonio paesaggistico.

## SCIENZE MOTORIE

La classe ha mostrato sempre interesse per le lezioni che si sono svolte in un clima di serenità e partecipazione attiva. Il lavoro ha tenuto conto delle precedenti esperienze motorie degli alunni e soprattutto del loro sviluppo fisiologico, in modo tale da adeguare le esercitazioni alla situazione reale della classe. Gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Per quanto riguarda la distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico, nel primo quadrimestre sono state effettuate esercitazioni tendenti al miglioramento delle capacità condizionali, la seconda fase dell'anno è stata dedicata allo sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative. Sono state dedicate 2 ore agli argomenti programmati in Educazione Civica, (Stili di vita, rischi della sedentarietà, benefici della attività psicofisica, corretta alimentazione uso e abuso di alcool e sostanze stupefacenti).

Il metodo utilizzato nell'apprendimento dei vari schemi motori è stato prevalentemente quello globale, che prevede un approccio generale e l'aggiustamento progressivo del gesto attraverso la scomposizione analitica. Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica durante le esercitazioni pratiche, evidenziando i progressi nell'ambito delle varie attività e delle prove oggettive relative alle specifiche proposte e la relativa verbalizzazione dei percorsi didattici.

La valutazione si è basata sui progressi realizzati da ciascun alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle attitudini psico-fisiche, all'interesse all'impegno, alla partecipazione ed alla acquisizione delle conoscenze e delle competenze .

### **Finalità**

- Migliorare le competenze e le abilità rispetto alla situazione di partenza.
- Favorire l'armonico sviluppo psicofisico affrontando ed elaborando le contraddizioni dell'età.
- Acquisire consapevolezza dei limiti e delle abilità.
- Sviluppare una sana cultura sportiva come stile di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico
- Acquisizione delle conoscenze di base degli apparati e sistemi

### **OBIETTIVI SPECIFICI PROGRAMMATI**

- Sviluppo delle capacità coordinative "generali e speciali"
- Saper organizzare movimenti coordinati semplici e complessi.
- Sviluppo e percezione del controllo posturale
- Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.
- Conoscere almeno due sport di squadra.

- Conoscenza ed uso del linguaggio specifico

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **Conoscenze**

- Conoscere le regole e le tecniche di due sport di squadra. (Pallavolo – Pallacanestro)
- Conoscere le abilità condizionali.

### **Competenze**

- Saper valutare l'efficacia di una esercitazione fisica.
- Saper compiere movimenti complessi in forma economica
- Saper organizzare un'attività fisica con fini determinati.
- Controllo segmentario e posturale nelle varie attività per una corretta esecuzione motoria ai fini della prevenzione.
- Saper collaborare in modo pertinente ed efficace durante l'esecuzione di gesti motori semplici e/o complessi attraverso attività di "Assistenza e Supporto.

# CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

## RELIGIONE CATTOLICA

### **Viaggio nella bioetica: una chiave per leggere la contemporaneità.**

Una tematica dalle radici lontane.

Le radici greche tra mythos e logos.

Il medico è anche filosofo.

### **Origini della bioetica contemporanea**

Lo scenario culturale attorno la metà del XX secolo.

Questioni etiche nelle sperimentazioni in medicina.

La nascita della bioetica

Diverse prospettive bioetiche a confronto.

Quale etica per la bioetica

Bioetica laica e bioetica cattolica.

### **La questione del soggetto: chi è meritevole di tutela?**

Chi ha diritto ai diritti?

Esseri umani o persone?

La bioetica cattolica come espediente polemico della cultura laica.

Il magistero della Chiesa e l'appello alla legge morale naturale.

Valore della vita o valutazione della qualità della vita?

Natura interdisciplinare della bioetica.

I principi di riferimento della bioetica in senso regolativo.

Principio di autonomia, di giustizia, non-maleficenza, di beneficenza.

### **Gli ambiti della bioetica**

L'aborto e legge 194

Fecondazione medicalmente assistita. Legge 40 del 2004 e ultimi aggiornamenti.

Fecondazione omologa ed eterologa.

Maternità surrogata.

Eutanasia e suicidio medicalmente assistito.

La vita nella sofferenza. DAT. Testamento biologico.

Donazione e trapianto degli organi.

Manipolazioni genetiche.

Etica della sicurezza.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**A .Manzoni:** la vita e la poetica.

Le tragedie. Le Odi. I promessi sposi.

**Testi**

**Adelchi,** coro dell'Atto III: " Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"

**Adelchi,** coro dell'Atto IV: " Sparse le trecce morbide"

**Lettera sul Romanticismo**

**I promessi sposi:** "Il sugo di tutta la storia"

**G. Leopardi.**

La vita e la formazione culturale.

La teoria del piacere.

La poetica del vago e dell'indefinito.

Gli Idilli.

Le Operette morali.

L'ultima fase della poesia leopardiana.

**Testi**

**Dai Canti:**

"L'infinito"

"A Silvia"

"Il passero solitario"

"Il sabato del villaggio"

**Dalle Operette morali:**

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

"Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"

"Dialogo di Plotino e di Porfirio"

**L'età postunitaria**

Quadro di riferimento dal punto di vista storico-politico e socio-economico.

Le ideologie e le istituzioni culturali.

Il ruolo degli intellettuali.

La lingua.

**La Scapigliatura**

**Il Naturalismo francese.**

## **Il Verismo**

### **G. Verga.**

La vita e la poetica.

Le tecniche narrative e l'ideologia.

Le novelle. I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo.

## **Testi**

### **Da Vita dei campi**

Prefazione a L'amante di Gramigna:

“Un manifesto del Verismo verghiano”

“Rosso Malpelo”

“La lupa”

### **Da Novelle rusticane:**

“La roba”

“Libertà”

### **Da I Malavoglia:**

**Dalla Prefazione:** “La fumana del progresso”

“La famiglia Malavoglia”

“ Il naufragio della Provvidenza”

“Nella tempesta”

“ Il commiato definitivo di 'Ntoni”

### **Dal Mastro-don Gesualdo:**

“La morte di Gesualdo”

## **Il Decadentismo**

Il quadro di riferimento.

La visione del mondo. La poetica.

Temi e miti della letteratura decadente.

Il Simbolismo

L' Estetismo

### **Charles Baudelaire**

Da Lo spleen di Parigi: “Perdita d'aureola”

Da I fiori del male: “L'albatro”

### **G. Pascoli.**

La vita e la formazione culturale.

La visione del mondo. La poetica.

**Myrica:** I temi della poesia pascoliana.

Le soluzioni formali.

### **Testi**

Da *Il fanciullino*: “L'eterno fanciullo che è in noi”.

#### **Da Myrica:**

“Temporale”

“ Il lampo”

“Il tuono”

“L'assiuolo”

“X Agosto”

“Novembre”

#### **Dai Canti di Castelvecchio:**

“Il gelsomino notturno”

#### **G. D'Annunzio.**

La vita e la poetica.

L'estetismo. Il superomismo. Il panismo.

I romanzi:

Il piacere; Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce.

Le **Laudi**.

Il terzo libro delle *Laudi*: *Alcyone*.

### **Testi**

**Da Il piacere:** “Il ritratto dell'esteta”.

“ Il trionfo della volgarità”.

#### **Da Alcyone:**

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

#### **I. Svevo.**

La vita e la formazione culturale.

La concezione della letteratura.

Le influenze culturali.

I romanzi.

Le strutture e le tecniche narrative.

La figura dell'inetto.

### **Testi**

**Da Una vita:** “ Una serata in casa Maller”.

**Da Senilità:** “L'inconcludente senilità di Emilio”.

**Da La coscienza di Zeno:**

“La Prefazione e il Preambolo”.

“ Il vizio del fumo e le ultime sigarette”

“La morte del padre”

“ La vita attuale è inquinata alle radici ”

### **L. Pirandello.**

La vita e il contesto socio-culturale.

La visione del mondo.

Il relativismo conoscitivo.

La poetica dell'umorismo.

Il vitalismo e la pazzia.

La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione.

Tra realtà e finzione: la dimensione scenica.

I romanzi: **Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila.**

Le opere teatrali: **I sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV, Questa sera si recita a soggetto**

Il teatro dei miti

Lo stile.

### **Testi**

**Da L'Umore:** “ Forma e vita”

Da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”

**Da Il fu Mattia Pascal:**

“Lo strappo nel cielo di carta”

“La filosofia del lanternino”

“Il ritorno di Mattia Pascal ”.

Da **Uno, nessuno e centomila**

“Mia moglie e il mio naso”

Da **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:**

“ Una mano che gira una manovella”

Da **Sei personaggi in cerca d'autore:**

“L'incontro con il Capocomico”.

Da **Enrico IV**:

“La condanna alla follia”.

### **Il Futurismo**

Le idee e i miti.

Le opinioni politiche.

La rivoluzione letteraria.

### **E. Montale.**

La vita e la formazione culturale.

La concezione della poesia.

Scelte formali e sviluppi tematici.

La raccolta “Ossi di seppia”.

### **Testi**

Da **Ossi di seppia**:

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Non chiederci la parola”

**E. Vittorini**: la vita e l'ideologia.

Conversazione in Sicilia.

### **La Divina Commedia**

#### **Paradiso**

Canti: I, III, VI, VIII, XI e XVII.

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

L'età augustea  
Quinto Orazio Flacco  
La vita, la poetica e lo stile.  
Dagli Epodi alle Satire.  
Il mondo lirico delle Odi. Le Epistole.  
Albio Tibullo  
La vita.  
La poetica e lo stile. Il corpus Tibullianum.  
Sesto Propertio  
La vita e le opere.  
Dalla poesia d'amore alla poesia civile.  
Il Canzoniere. Lo stile.  
Publio Ovidio Nasone  
La vita, le opere e lo stile.  
Tito Livio  
La vita e i rapporti con Augusto  
Gli Ab urbe condita libri  
Metodi e presupposti della storiografia liviana. Lo stile.  
La prima età imperiale  
Lucio Anneo Seneca  
La vita e le opere  
I principi della riflessione filosofica.  
Lo stile.  
Marco Anneo Lucano  
La vita, la poetica e lo stile.  
Il Bellum civile  
Petronio  
Il Satyricon: realismo e parodia.  
Gli influssi letterari. Lo stile.  
L'età del principato per adozione  
Publio Cornelio Tacito  
La vita, le opere e lo stile.  
La riflessione sul principato.  
Visione pessimistica e moralismo.

### TESTI LETTI E ANALIZZATI

Orazio  
Dalle Satire:  
“Un arrampicatore sociale” (Sermones 1,9)  
Dalle Odi:  
“Nel gelo dell'inverno” (Carmina 1, 9)  
“Vivere nel presente” (Carmina 1, 11)  
“La conquista dell'immortalità” ( Odi III, 30)  
“In morte di Cleopatra” (Carmina 1, 37)  
Tibullo  
“Una vita serena con Delia” ( Corpus Tibullianum I,1 )  
Propertio

“ Gli occhi di Cinzia” (Carmina I,1)

Ovidio

“La notte dell’ultimo addio” (Tristia I,3,vv. 1-26)

Seneca

Epistulae morales ad Lucilium 1:

“Consigli a un amico”

“Come comportarsi con gli schiavi” I (47,1-4)

“ Come comportarsi con gli schiavi” I (47,10-13)

De brevitae vitae, 1:

“La vita non è breve come sembra”

Tacito

Germania, 18-19 :

“Matrimonio e adulterio”

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo di riferimento: *Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage*, Zanichelli, vol I e II.

Integrazioni: Powerpoint Presentations; Fotocopie; Video.

## The Romantic Age

**William Blake** Life and works, Songs of innocence and songs of experience; Imagination and the poet; Blake's interest in social problems; Style.

Complementary opposites.

From "Songs of Experience: **London** (comprehension and comment).

**William Wordsworth**: Life and works; the Manifesto of English Romanticism; the relationship between Man and Nature; The importance of the senses and memory ; The poet's task and style. Recollection in tranquillity.

**Composed upon Westminster Bridge** (comprehension and comment).

## The Victorian Age.

The Victorian Compromise

**Charles Dickens**: Life and works. Characters; A didactic aim; style and reputation; Dickens 's narrative; curiosities. The world of workhouse.

**Oliver Twist**: plot, setting and characters.

From *Oliver Twist*: **Oliver wants some more** (comprehension and comment).

## The Modern Age.

*The Age of anxiety*: The crisis of certainties and War; Freud's influence ; The collective unconscious; The theory of relativity ; A new concept of time (Bergson and James); Anthropological studies; A new picture of Man (Freud, Marx, Nietzsche).

*Modernism*: The advent of Modernism; Main features of Modernism.

**James Joyce**: Life and works; A subjective perception of Time; The rebellion against the church; Style. Irishness. Bloomsday.

*Dubliners* (cenni).

**A Portrait of the Artist as a Young Man**: Title; plot and setting; The hero: Stephen Dedalus; Style.

From *A Portrait of the Artist as a Young Man*: **Where was my boyhood now?** (comprehension, comment, Epiphany).

*Ulysses* (cenni su lingua, personaggi e simboli).

**Virginia Woolf: *A Room of One's Own*** (fotocopia): The title; Shakespeare's sister; Woolf's role in the 'Woman question'.

**George Orwell:** Early life; first hand experiences; An influential voice of the twentieth century; The Artist development; Social themes.

**1984:** plot; historical background; setting, characters, themes; a dystopian novel.

From *1984*: **Big Brother is watching you** (comprehension and comment).

# STORIA

## MODULO 1

- La società di massa: definizione e caratteristiche. Le rivoluzioni industriali. Partiti di massa e sindacati. Il dibattito politico e sociale. Il socialismo in Europa e la II Internazionale. La dottrina sociale della Chiesa cattolica. Leone XIII e la *Rerum Novarum*. Suffragette e femministe di inizio secolo.
- Le illusioni della *Belle Epoque*. Diffusione del nazionalismo e delle teorie razziste. L'affaire Dreyfus in Francia. L'invenzione del complotto ebraico e il sionismo. Le Bon e la psicologia delle masse.

## MODULO 2

- L'Età giolittiana. I caratteri generali della politica di Giolitti. Il doppio volto di Giolitti. Le riforme. La politica estera. La cultura italiana di inizio '900.
- La Prima Guerra Mondiale. Cause e inizio della guerra. L'Italia in guerra. L'inferno delle trincee. La tecnologia al servizio della guerra. Fronte interno e fronte esterno. Il genocidio degli Armeni. Dalla svolta del '17 alla fine del conflitto. I trattati di pace.

## MODULO 3

- La rivoluzione russa. L'impero russo nel XIX secolo. Tre rivoluzioni: 1905, febbraio 1917 e ottobre 1917. Lenin e la nascita dell'URSS. Lo scontro tra Stalin e Trockij. L'URSS di Stalin. I piani quinquennali e la collettivizzazione forzata. L'arcipelago Gulag.

## MODULO 4

- Il primo dopoguerra. Il disagio sociale. Il biennio rosso in Europa. La crisi del dopoguerra in Italia e il biennio rosso italiano. Mussolini conquista il potere: dai fasci di combattimento alla marcia su Roma. La fase legalitaria del fascismo: 1922-1924. Dal delitto Matteotti alle leggi fascistissime. Propaganda e Partito Unico. Il progetto di un "uomo nuovo". I patti Lateranensi. La politica economica del fascismo. Il totalitarismo imperfetto. L'invasione dell'Etiopia e la proclamazione dell'Impero. L'alleanza con la Germania. L'Italia antifascista: Croce, Gobetti, i fratelli Rosselli.

## MODULO 5

- La crisi del '29. Dagli anni ruggenti al *Big Crash*. Roosevelt e il *New Deal*. Il bilancio del *New Deal*. Le teorie di Keynes.
- La Repubblica di Weimar in Germania. La Costituzione di Weimar. Il governo di Stresemann e la stabilità economica. Il piano Dawes e gli accordi di Locarno. La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo.

## MODULO 6

- Origini e fondamento ideologici del Nazismo. Hitler e il *Fuhrerprinzip*. L'incendio del Reichstag. La costruzione dello Stato totalitario. Il rapporto con la Chiesa. La persecuzione degli ebrei. La propaganda e il consenso. La politica economica del Terzo Reich. L'istruzione e il controllo dell'informazione. L'organizzazione della società nel Terzo Reich.

- Il mondo verso la guerra. Il riarmo della Germania. La conferenza di Stresa. La politica di *Appeasement* della Gran Bretagna.
- La guerra civile spagnola: 1936-1939.

#### MODULO 7

- La vigilia della Seconda guerra mondiale. La fine della Cecoslovacchia e la conferenza di Monaco. Il Patto d'acciaio e il Patto di non aggressione.
- La scoppio della II guerra mondiale: dalla guerra lampo al crollo della Francia. L'entrata in guerra dell'Italia: giugno 1940. L'invasione dell'URSS e l'attacco giapponese agli Stati Uniti. Il dominio nazista in Europa: 1942. I lager e lo sterminio degli ebrei. La svolta:1943. Lo sbarco alleato in Italia e la caduta del fascismo. Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania. Le conferenze di Teheran, Yalta e Postdam.

#### MODULO 8

- La Resistenza in Italia. Il CLN e la questione istituzionale. La persecuzione degli ebrei in Italia. Dal governo Bonomi al 25 Aprile. Il referendum istituzionale del 2 Giugno del '46 e la nascita della Repubblica.
- Dall'Assemblea Costituente all'entrata in vigore della Costituzione.
- La Costituzione italiana: analisi e commento dei Principi fondamentali: artt.1-12.

# FILOSOFIA

## MODULO 1

La Destra e la Sinistra hegeliana; Feuerbach e Marx

- Feuerbach ed il rovesciamento dei rapporti di predicazione; l'alienazione religiosa;
- Marx: le influenze culturali che stanno alla base del marxismo; il materialismo storico-dialettico; struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del partito comunista* (1848) e il *Capitale* (1867): merce, lavoro e plusvalore; valore d'uso e valore di scambio; il ciclo economico capitalistico, l'origine del plusvalore.

## MODULO 2

La reazione all'ottimismo hegeliano: S. Kierkegaard e A. Schopenhauer: l'infelicità dell'esistenza e la presenza costante del dolore.

- A. Schopenhauer: le radici culturali del sistema il rifiuto dell'idealismo; l'interesse per il pensiero orientale; il velo di Maya: il fenomeno è illusione e sogno, il fenomeno è rappresentazione, la causalità; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé: la volontà. Le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti.
- S. Kierkegaard: la critica alla dialettica hegeliana; il Singolo e la verità; l'esistenza come possibilità e fede; il concetto dell'angoscia; gli stadi della vita; la malattia mortale.

## MODULO 3

Il positivismo come filosofia della seconda rivoluzione industriale. Illuminismo e positivismo. Romanticismo e positivismo.

**A.** Comte: vita e opere. La classificazione delle scienze e la legge dei tre stadi. La nascita della sociologia. La società dell'avvenire e la religione dell'umanità.

## MODULO 4

La crisi delle certezze nella filosofia di Nietzsche (1844-1900). La Nascita della Tragedia. Il concetto di Storia. La morte di Dio e l'avvento dell'Oltreuomo. Il nichilismo e la volontà di potenza. L'eterno ritorno dell'uguale. Il prospettivismo.

# MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
<b>INSIEMI E FUNZIONI</b>	<p><u>LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI:</u></p> <p>Operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infinitesimi, infiniti e loro confronto; funzioni continue; punti di discontinuità e di singolarità; asintoti; grafico probabile di una funzione.</p> <p><u>DERIVATA DI UNA FUNZIONE:</u></p> <p>Derivata di una funzione; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente; differenziale di una funzione.</p> <p><u>DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE:</u></p> <p>Punti di non derivabilità; Teorema di Rolle*; teorema di Lagrange*, conseguenze del teorema di Lagrange*; teorema di Cauchy*; teorema di De l'Hopital.</p> <p><u>MASSIMI, MINIMI, FLESSI:</u></p> <p>Definizioni; Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima*,, flessi e derivata seconda*; massimi, minimi, flessi e derivate successive; problemi di ottimizzazione.</p> <p><u>STUDIO DELLE FUNZIONI:</u></p> <p>Studio di una funzione; grafici di una funzione e della sua derivata; risoluzione approssimata di un'equazione</p> <p><u>INTEGRALI INDEFINITI:</u></p> <p>Integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>INTEGRALI DEFINITI:</u></p> <p>Integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale*; calcolo delle aree: calcolo dei volumi; integrali impropri.</p>

	<p><u>EQUAZIONI DIFFERENZIALI:</u></p> <p>Nozioni fondamentali. Equazioni del primo ordine.</p>
<p><b>GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA</b></p>	<p><u>GEOMETRIE NON EUCLIDEE:</u></p> <p>Gli “Elementi” di Euclide e il postulato delle parallele. I tentativi di dimostrare o sostituire il postulato delle parallele e la novità dell’approccio di Saccheri. La nascita delle geometrie non euclidee nella teoria di Lobacevskij. I modelli di Klein e di Riemann.</p>
<p><b><i>GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</i></b></p>	<p><u>GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</u></p> <p>Coordinate cartesiane e vettori nello spazio. Equazioni cartesiane di piani e rette nello spazio. Posizione reciproca di una retta e un piano. La superficie sferica.</p>
<p><b><i>PROBABILITA’ E STATISTICA</i></b></p>	<p><u>DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA’</u></p> <p><i>Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità. Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta. Distribuzioni binomiale e Poisson. Variabili casuali continue. Distribuzione gaussiana.</i></p>

Nota Bene:

- I teoremi segnati con asterisco sono stati trattati con dimostrazione.
- Gli argomenti in corsivo non sono ancora stati affrontati al momento della stesura del Documento.

## FISICA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
FORZE E CAMPI	<p style="text-align: center;"><u>Circuiti elettrici</u></p> <p>Forza elettromotrice e corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica. Connessioni in serie ed in parallelo. Circuiti con resistori in serie e in parallelo. La resistenza interna. Le leggi di Kirchoff. Le misure di corrente e di differenza di potenziale. Condensatori in serie e in parallelo. I circuiti RC. Corrente nei liquidi e nei gas.</p> <p style="text-align: center;"><u>Interazioni magnetiche e campi magnetici</u></p> <p>Interazioni magnetiche e campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Campi magnetici prodotti da correnti. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère. I materiali magnetici.</p> <p style="text-align: center;"><u>Induzione elettromagnetica</u></p> <p>Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La fem indotta in un conduttore in moto. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Mutua induzione e autoinduzione. I circuiti semplici in corrente alternata. Circuiti RLC in corrente alternata. La risonanza in circuiti elettrici. Il trasformatore. Dispositivi a semiconduttore.</p>
ONDE E PARTICELLE	<p style="text-align: center;"><u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</u></p> <p>Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia associata ad un'onda elettromagnetica.</p>

	<p style="text-align: center;"><u>Particelle e onde</u></p> <p>Corpuscoli e onde: due modelli per i fenomeni. La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico e i fotoni. La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton. La lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali. Onde di probabilità. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.</p> <p style="text-align: center;"><u>Fisica nucleare e radioattività</u></p> <p>L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei. Il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame. La radioattività</p> <p style="text-align: center;"><u>Energia nucleare e particelle elementari</u></p> <p>. Reazioni nucleari indotte. Fissione nucleare. Reattori nucleari. Fusione nucleare. Particelle elementari.</p>
<p style="text-align: center;">SPAZIO TEMPO E MOTO</p>	<p style="text-align: center;"><u>La relatività ristretta</u></p> <p>I postulati della relatività ristretta. La relatività del tempo: dilatazione temporale. La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica delle velocità. L'effetto Doppler. Diagramma spazio-tempo e causalità. Due esperimenti relativistici. Dinamica relativistica. La relazione tra massa ed energia.</p> <p style="text-align: center;">Relatività generale</p> <p style="text-align: center;"><i>Dalla relatività ristretta alla relatività generale. Le idee fondamentali della relatività generale. Le previsioni della relatività generale. Le onde gravitazionali.</i></p>

N.B.: Gli argomenti in corsivo non sono ancora stati affrontati al momento della stesura del Documento.

# SCIENZE NATURALI E CHIMICA

## MODULO 1: LA CHIMICA DELLA VITA

### UD 1: CENNI DI CHIMICA ORGANICA

- Teoria dell'ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$
- Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini
- Nomenclatura IUPAC dei composti organici
- Isomeria costituzionale (di catena, di posizione, di funzione)
- Isomeria configurazionale: isomeria geometrica cis-trans
- Isomeria ottica: enantiomeri D-L e carbonio chirale
- Il benzene: formule di risonanza
- Effetti del benzene e dei composti aromatici policiclici (IPA) sulla salute

### UD 2: GRUPPI FUNZIONALI E LE FAMIGLIE DI COMPOSTI ORGANICI

#### Alcooli: il gruppo ossidrilico

- Nomenclatura.
- Formule dei principali alcooli.
- Effetti dell'abuso di alcool etilico sulla salute.

#### Aldeidi e chetoni: il gruppo carbonilico

- Nomenclatura
- Esempi: formaldeide e propanone.

#### Acidi carbossilici: il gruppo carbossilico

- Nomenclatura.
- Acido lattico: origine e funzioni. Formula.
- Acidi grassi a catena corta (SCFA): origine di acido acetico, acido propanoico, acido butanoico, acido valerico ed effetti della loro produzione sulla salute. Formule.
- Definizione di prebiotico e probiotico.

#### Esteri: nomenclatura e reazione di esterificazione.

#### I tioli: cisteina e formazione della cistina.

#### Ammine: nomenclatura.

- Le ammine biogene: origine e effetti biologici.

## MODULO 2: LE MACROMOLECOLE E LA LORO IMPORTANZA BIOLOGICA

### UD 1: GLUCIDI

- Classificazione in base al gruppo funzionale e in base al numero di unità. Funzioni.
- I monosaccaridi: glucosio, fruttosio e ribosio.
- Glucosio: origine, funzioni. Formula di Haworth.
- Fruttosio: origine ed effetti dell'eccesso di fruttosio sulla salute del bambino.
- Ribosio: origine e funzioni.
- I disaccaridi: saccarosio, lattosio e maltosio. Origine e funzioni.
- Intolleranza al lattosio.
- I polisaccaridi: glicogeno, amido e cellulosa. Origine, composizione e funzioni.
- La fibra alimentare.

### UD2: PROTIDI

- Definizione di proteine.
- Classificazione: proteine semplici e coniugate.
- Funzioni delle proteine.

- Aminoacidi normali, essenziali e speciali. Formula e classi di aminoacidi. Ione dipolare.
- Classificazione delle proteine ad alto, medio e basso valore biologico.
- Strutture delle proteine:
- Struttura primaria: definizione, formazione del legame peptidico, caratteristiche del legame peptidico.
- Struttura secondaria: definizione, funzione del legame a idrogeno, insolubilità. Le proteine fibrose: localizzazione e funzioni.
- Misfolding: proteine patologiche e fibrille amiloidi.
- Struttura terziaria: definizione, solubilità e legami presenti.  
Le proteine globulari: le proteine plasmatiche e la mioglobina (struttura, funzione e curva di saturazione).
- Struttura quaternaria: definizione.  
L'emoglobina HbA1: concentrazione ematica, struttura e funzione. Curva di saturazione ed Effetto Bohr. Regolazione allosterica.
- La carnitina e la produzione di TMAO.
- Denaturazione delle proteine.

### UD3: **LIPIDI**

- Definizione, classificazione e funzioni. Fonti degli acidi grassi.
- Acidi carbossilici a media e lunga catena.
- Acidi grassi saturi (SFA): fonti degli acidi grassi saturi ed effetti sulla salute
- Acidi grassi monoinsaturi cis (MUFA): fonti ed effetti sulla salute
- Acidi grassi monoinsaturi trans (TFA): fonti ed effetti sulla salute
- Acidi grassi poli-insaturi cis (PUFA)  $\omega 3$  e  $\omega 6$ :
- Fonti di  $\omega 3$  e  $\omega 6$  ed effetti biologici dei composti attivi derivati
- Effetti dell'eccesso di  $\omega 6$  sulla salute.
- Indice di infiammazione del sangue.

#### Trigliceridi

- Fonti, funzioni ed effetti dell'ipertrigliceridemia sulla salute

#### Fosfolipidi

- Composizione e comportamento in acqua e funzioni

#### Colesterolo

- Origine esogena ed endogena del colesterolo e funzioni

#### Trasporto dei lipidi nel sangue:

- Le lipoproteine: via esogena e via endogena
- Trasporto inverso del colesterolo
- Ipercolesterolemia e aterogenesi
- Formazione della placca ateromasica: ischemia e infarto.
- Micro e nanoparticelle nelle placche e trombosì.

## **MODULO 3: BIOTECNOLOGIE**

### UD1: **TECNOLOGIE**

- Le colture cellulari
- Il DNA ricombinante.
- La clonazione.
- Gli OGM.

### UD2: **APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

- Terapia genica.
- Vaccini.
- Produzione di insulina.

## EDUCAZIONE CIVICA

### PROGRAMMA SVOLTO

#### UNICO MODULO: CORRETTA ALIMENTAZIONE E PATOLOGIE CONNESSE A CATTIVE ABITUDINI ALIMENTARI

##### UD 1: LA REAZIONE DI MAILLARD (no formule)

- Formazione di acrilammide ed effetti sulla salute.
- Formazione di acroleina durante le frittture ed effetti sulla salute.

##### UD 2: RELAZIONE FRA CONSUMO DI CARNI ROSSE CONSERVATE E L'INCIDENZA

###### DI CANCRO ALL'INTESTINO.

- Cancro alla mammella e Osteoporosi.
- Decalogo WCRF per la prevenzione dei tumori.

##### UD 3: ATEROGENESI

- Formazione della placca ateromasica e del trombo.
- Ruolo del tessuto adiposo nell'insorgenza dell'insulino-resistenza.

##### UD 4: IL DIABETE MELLITO

- Diabete di tipo I e di tipo II: caratteristiche generali e sintomi.
- Valori normali di Glicemia e valori di ipoglicemia, iperglicemia.
- Insulino-resistenza e prediabete.
- Sintomi biochimici e sintomi clinici del diabete.
- Diabete gestazionale.
- Diabete di tipo III.
- Patologie secondarie correlate (conseguenze) e cura.
- Sindrome metabolica.

# DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

## ARTE

### L'OTTOCENTO

- 1) Il Neoclassicismo: caratteri generali, A. Canova, J.L. David, J.A.D. Ingres (vedi nota 1)
- 2) Inquietudini pre-romantiche: F. Goya (vedi nota 1)
- 3) Il Romanticismo in Europa: caratteri generali, C.D. Friedrich, J. Constable, W. Turner, T. Gericault, E. Delacroix (vedi nota 1)
- 4) Naturalismo e realismo in Francia tra il 1840 e il 1860: C. Corot, G. Courbet (vedi nota 1)
- 5) Il Movimento dei Macchiaioli: caratteri generali, G. Fattori, S. Lega, T. Signorini (vedi nota 1)
- 6) L'Impressionismo: caratteri generali, E. Manet, E. Degas, A. Renoir, C. Monet (vedi nota 1)
- 7) Il Post-impressionismo: P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh (vedi nota 1)

### IL NOVECENTO

- 8) La stagione espressionista: il precursore E. Munch, il movimento Fauves: H. Matisse (vedi nota 2)
- 9) L'espressionismo tedesco e austriaco (Die Brücke, O. Kokoschka, E. Schiele) (vedi nota 2)
- 10) Il Cubismo: caratteri generali e P. Picasso (vedi nota 2)
- 11) Il Futurismo di U. Boccioni e G. Balla (vedi nota 2)
- 12) La street-art (Haring, Basquiat, Banksy) (vedi nota 2)

### DISEGNO

- 1) Restituzioni grafiche e studio di architetture: Padiglione per giardino di G. Quarenghi, Crystal Palace di J. Paxton, Bauhaus a Dessau di W. Gropius, Teatro del Mondo di A. Rossi;
- 2) Geometria descrittiva: prospettiva centrale con il metodo del punto di distanza, prospettiva accidentale con il metodo del taglio dei raggi visuali; prospettiva accidentale con il metodo dei punti misuratori

### PROVE CARTACEE (afferenti anche a Ed. Civica)

- 1) Contemporaneità dell'opera d'arte (artisti e immagini a confronto): "La zattera della Medusa" di T. Gericault, "La libertà che guida il popolo" di E. Delacroix
- 2) Analisi di un quadro di Telemaco Signorini (dal quadro all'ambiente: relazioni - Signorini e Settignano, scorcio di Modica, brano di Street-art a Modica)

### PROVE DIGITALI (afferenti anche a Ed. Civica)

- 1) Il paesaggio visto con gli occhi degli artisti e con i miei occhi. Indagine su opere di Friedrich, Constable e Turner. Fotografia personale di un paesaggio ibleo e relazione scritta.

Nota 1 - Elenco opere d'arte studiate nel testo di Storia dell'Arte (vol.4):

- A. Canova: Teseo sul Minotauro (pp. 201-202), Amore e Psiche (pp. 202-203-204), Paolina Borghese (pp. 208-209), Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (pp. 211-212-213)
- J.L. David: Il giuramento degli Orazi (pp.217-218-219), La morte di Marat (pp. 220-221-222)
- J.A.D. Ingres: La grande odalisca (pp. 239-240-241), i ritratti (pp. 241-242-243)
- F. Goya: Ritratto della Marchesa Solana (250-251), La famiglia di Carlo IV (p. 252), Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla Montagna del Principe Pio (pp. 253-254), Saturno divora un figlio (p. 254)
- C.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia (pp. 277-278)
- J. Constable: La cattedrale di Salisbury (pp. 281-282)
- W. Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio (p. 287)
- T. Gericault: La zattera della Medusa (pp.292-293-294), L'alienata (pp. 294-295)
- E. Delacroix: La libertà che guida il popolo (pp. 300-301-302-303), Le donne di Algeri (pp. 304-305), Giacobbe lotta con l'angelo (pp. 306-307)
- C. Corot: La città di Volterra (pp. 324-325)
- G. Courbet: Gli spaccapietre (p. 328), Un funerale a Ornans (pp. 329-330), Le vagliatrici di grano (p. 330), L'atelier del pittore (pp.330-331-332), Fanciulle sulla riva della Senna (pp. 332-333)

G. Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri (pp. 349-350), In vedetta (pp. 350-351)

S. Lega: Il canto dello Stornello (pp. 353-354), Il pergolato (pp. 354-355), La visita (355-356)

T. Signorini: La piazza di Settignano (pp.356-357), La toilette del mattino (p. 358)

E. Manet: Colazione sull'erba (pp. 386-387-388-389), Olympia (pp. 389-390), Il bar delle Folies Bergère (pp. 392-393)

E. Degas: La lezione di danza (pp. 404-405-406-407), L'assenzio (p. 407), Quattro ballerine in blu (p. 410)

A. Renoir: La Grenouillère (pp. 411-412-413-414), Moulin de la Galette (pp. 414-415-416), Colazione dei canottieri (pp. 416-417-418), Le bagnanti (p. 418)

C. Monet: Impressione, sole nascente (pp. 395-396), Le serie (pp. 398-399-400), Lo stagno delle ninfee (pp. 400-401-402-403), Salice piangente (p.403)

P. Cézanne: La casa dell'impiccato (pp. 445-446), Il mare dell'Estaque dietro agli alberi (pp. 446-447), I bagnanti (pp. 447-448), Le grandi bagnanti (pp. 449-450), Natura morta con amorino in gesso (pp. 450-451), I giocatori di carte (pp. 451-452), La montagna Saint-Victoire vista dai Lauves (pp. 452-453)

P. Gauguin: Il Cristo giallo (pp. 465-466-467), La visione dopo il sermone (p. 466), Aha oe feii? (pp.467-468-469), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pp. 469-470), Due Tahitiane (p. 470)

V. Van Gogh: I mangiatori di patate (p. 474), I ritratti (pp. 475-476), Il ponte di Langlois e Veduta di Arles (pp. 476-477), La pianura della Crau (pp. 478-479), La camera di Van Gogh ad Arles (pp. 483-484), Notte stellata (pp. 484-485-486), Campo di grano con volo di corvi (pp. 486-487)

Nota 2 - Elenco opere d'arte studiate nel testo di Storia dell'Arte (vol.5):

I Fauves e Henri Matisse: Caratteri generali (pp. 41-42), Donna con cappello (pp. 42-43), La gitana (pp. 44-45), La stanza rossa (pp. 45-47), La danza (pp. 46-47), La signora in blu (pp. 48-49)

L'Espressionismo: caratteri generali (p. 54)

I precursori: Edvard Munch: vita e opere (p. 58), La fanciulla malata (pp. 59-60), Sera nel Corso Karl Johann (pp. 60-61), Il grido (pp. 61-62), Pubertà (pp.62-63)

Il gruppo Die Brücke: caratteri generali (pp. 64-65), E.L. Kirchner: Cinque donne nella strada (pp. 65-66), Erwin Heckel: Giornata limpida (p. 66)

Oskar Kokoschka: vita e opere (p. 68), Ritratto di Adolf Loos (pp. 68-69), La sposa del vento (p. 70), Veduta dalla torre dei Mannelli (pp. 70-71)

Egon Schiele: vita e opere (pp. 72-73), Abbraccio (p. 75)

Il Cubismo: caratteri generali (pp. 86-87-88-89)

Pablo Picasso: vita e opere fino al Cubismo (pp. 89-90-91), Poveri in riva al mare (pp. 92-93), Famiglia di saltimbanchi (p. 93), Les demoiselles d'Avignon (pp. 94-95), Ritratto di Ambroise Vollard (p. 96), Natura morta con sedia impagliata (pp. 96-97), I tre musicisti (pp.97-98), vita e opere fino a Guernica (pp.98-99-100-101-102), Guernica (pp. 102-103-104)

Il Futurismo: caratteri generali (pp. 120-121-122-123-124-125)

Umberto Boccioni: vita e opere (p. 126), La città che sale (pp. 126-127), Stati d'animo (pp. 126-127-128-129-130), Forme uniche della continuità nello spazio (p. 131)

Giacomo Balla: vita e opere (p. 134), Dinamismo di un cane al guinzaglio (pp. 134-135), Compenetrazioni iridescenti (pp. 136-137)

La street art (Graffiti Writing): caratteri generali (p. 552)

Keith Haring: vita e opere (pp. 552-553), Tuttomondo (p. 554)

Jean-Michel Basquiat: vita e opere (pp. 554-555), Untitled (Fallen Angel) (pp. 555-556), Untitled (Baptism) (pp. 556-557)

Banksy: vita e opere (p. 557)

Nota 3 - Elenco lezioni in PDF, PowerPoint del professore:

Neoclassicismo, Appunti su Füssli, Blake e Goya, Appunti Gianni su Friedrich, Constable, Turner, Appunti Gianni su Gericault e Delacroix, Note su Corot, Appunti Gianni su G. Courbet

e i Macchiaioli, Manet e raffronto tra Macchiaioli e Impressionisti, Degas, Renoir, Claude Monet, Gauguin, Cézanne, Van Gogh, Matisse e i Fauves, Appunti generali su Munch e i tedeschi, Munch, Espressionismo tedesco, Appunti generali sugli austriaci, Oskar Kokoschka, Egon Schiele, Picasso, Futurismo, Street Art  
Nota 3bis - Video-lezioni del professore: Turner, I Fauves e Matisse, Espressionisti austriaci e tedeschi, Picasso, Futurismo

# SCIENZE MOTORIE

## **Modulo 1**

Le abilità di base Miglioramento e consolidamento degli schemi motori della corsa dei salti e della combinazione motoria.

## **Modulo 2**

Capacità coordinative e condizionali Utilizzo delle capacità coordinative generali e speciali; esercizi per lo sviluppo della destrezza, resistenza, della forza e della mobilità articolare  
Uso dei grandi attrezzi quadro svedese e parallele

## **Modulo 3**

Gli sport e la pratica sportiva Conoscenza e pratica di uno sport individuale e di squadra Pallacanestro fondamentali tecnici.

## **Modulo 4**

APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO: Anatomia del Cuore, struttura dei vasi sanguigni, piccola e grande circolazione, pressione arteriosa media, adattamenti all'attività sportiva.

## **Educazione Civica**

Educazione alla salute stili di vita, benessere personale e collettivo.

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

# GRIGLIE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO



Istituto di Istruzione Superiore  
G. Galilei - T. Campanella  
Modica



Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Artistico

Piazza Baden Powell, 10 - 97015 Modica (RG) Tel./ Fax 0932.764379 - Cell 333.5733545  
mail rgis11600@istruzione.it - pec rgis11600a@pec.istruzione.it  
site http://www.galileicampalla.gov.it - C.M. RG180100A C.I. 90026940883 C.C. 1078340

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### TIP. A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati									
PARAMETRI	PUNTEGGI IN DECIMI E VENTESIMI					P u n t i			
- Indicatori generali: 3 - Indicatori specifici: 4 - Competenze generali: 6 (2 per indicatore) - Competenze specifiche: 4 (1 per indicatore)	Ottimo / Distinto (10 - 9,5 - 9 - 8,5) (20 - 19 - 18 - 17)	Buono / Discreto (8 - 7,5 - 7 - 6,5) (16 - 15 - 14 - 13)	Sufficiente/ Mediocre (6 - 5,5 - 5 - 4,5) (12 - 11 - 10 - 9)	Scasso/M. Scarso (4 - 3,5 - 3 - 2,5) (8 - 7 - 6 - 5)	Insufficienza Grave (2 - 1,5 - 1 - 0,5) (4 - 3 - 2 - 1)				
<b>Indicatore 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2	1,5	1	0,75	0,5				
• Coesione e coerenza testuale.	2	1,5	1	0,75	0,5				
<b>Indicatore 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale.	2	1,75	1,5	1	0,5				
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	1,75	1,5	1	0,5				
<b>Indicatore 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5				
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5				
Elementi da valutare nello specifico									
<b>Indicatore 4</b> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.)	2	1,5	1	0,5	0,25				
<b>Indicatore 5</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	1,5	1	0,5	0,25				
<b>Indicatore 6</b> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	2	1,5	1	0,5	0,25				
<b>Indicatore 7</b> • Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	1,5	1	0,5	0,25				
Legenda dei punteggi totali in decimi e in ventesimi									
0,5 - 1	1,5 - 2	2,5 - 3	3,5 - 4	4,5 - 5	5,5 - 6	6,5 - 7	7,5 - 8	8,5 - 9	9,5 - 10
1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20



Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Artistico

Piazza Rader, Powell, 10 - 97015 Modica (RG) Tel/Fax 0932 764379 - Cell 335 5733545  
mail rgis01600a@istruzione.it - pec rgis01600a@pec.istruzione.it  
site http://www.galileianpailha.gov.it - C.M. RG1801600A C.I.C.90026940883 C.I.C. 10183610

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Studente \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

### TIP. B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati						
PARAMETRI	PUNTEGGI IN DECIMI E VENTESIMI					P u n t i
- Indicatori generali: 3 - Indicatori specifici: 3 - Competenze generali: 6 (2 per indicatore) - Competenze specifiche: 3 (1 per indicatore)	Optimo / Distinto (10 - 9,5 - 9 - 8,5)	Buono / Discreto (8 - 7,5 - 7 - 6,5)	Sufficiente/ Mediocre (6 - 5,5 - 5 - 4,5)	Scarso/M. Scarso (4 - 3,5 - 3 - 2,5)	Insufficienza Grave (2 - 1,5 - 1 - 0,5)	
<b>Indicatore 1</b>						
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2	1,5	1	0,75	0,5	
• Coesione e coerenza testuale.	2	1,5	1	0,75	0,5	
<b>Indicatore 2</b>						
• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	1,75	1,5	1	0,5	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	1,75	1,5	1	0,5	
<b>Indicatore 3</b>						
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5	
<b>Elementi da valutare nello specifico</b>						
<b>Indicatore 4</b>						
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	3	2	1	0,50	0,25	
<b>Indicatore 5</b>						
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti.	2,50	2	1,5	0,75	0,25	
<b>Indicatore 6</b>						
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2,50	2	1,5	0,75	0,5	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_ / 10  
 \_\_\_\_\_ / 20

Legenda dei punteggi totali in decimi e in ventesimi									
0,5 - 1	1,5 - 2	2,5 - 3	3,5 - 4	4,5 - 5	5,5 - 6	6,5 - 7	7,5 - 8	8,5 - 9	9,5 - 10
1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20



Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Artistico

Piazza Baden Powell, 10 - 97015 Modica (RG) Tel / Fax 0932 764379 - Cell 335 5733345  
mail: rgi01600a@istruzione.it - pec: rgi01600a@pec.istruzione.it  
site: http://www.galileicampagna.gov.it - C.M. RG1801005A C.R. 90026940583 C.E.L. 11183411

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Studente \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

### TIP. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati						
PARAMETRI	PUNTEGGI IN DECIMI E VENTESIMI					P u n t i
- Indicatori generali: 3 - Indicatori specifici: 3 - Competenze generali: 6 (2 per indicatore) - Competenze specifiche: 3 (1 per indicatore)	Ottimo / Distinto (10 - 9,5 - 9 - 8,5)	Buono / Discreto (8 - 7,5 - 7 - 6,5)	Sufficiente/ Mediocre (6 - 5,5 - 5 - 4,5)	Scasso/M. Scasso (4 - 3,5 - 3 - 2,5)	Insuff. ana Grave (2 - 1,5 - 1 - 0,5)	
<b>Indicatore 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  • Coesione e coerenza testuale.	2	1,5	1	0,75	0,5	
<b>Indicatore 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale.  • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	1,75	1,5	1	0,5	
<b>Indicatore 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5	
<b>Elementi da valutare nello specifico</b>						
<b>Indicatore 4</b> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	3	2	1	0,50	0,25	
<b>Indicatore 5</b> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2,50	2	1,5	0,75	0,25	
<b>Indicatore 6</b> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2,50	2	1,5	0,75	0,5	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_ / 10  
\_\_\_\_\_ / 20

Legenda dei punteggi totali in decimi e in ventesimi									
0,5 - 1	1,5 - 2	2,5 - 3	3,5 - 4	4,5 - 5	5,5 - 6	6,5 - 7	7,5 - 8	8,5 - 9	9,5 - 10
1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20

## GRIGLIA DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA</b>
<p><b>Completezza della risoluzione, correttezza dello svolgimento e della esposizione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Lavoro non svolto o errato</li><li>○ Lavoro parziale e/o frammentario</li><li>○ Lavoro svolto nelle linee essenziali</li><li>○ Lavoro svolto in modo esauriente</li><li>○ Lavoro completo, arricchito e approfondito</li></ul>
<p><b>Conoscenza specifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Scarsa</li><li>○ Limitata</li><li>○ Sufficiente</li><li>○ Approfondita</li><li>○ Articolata</li></ul>
<p><b>Competenza nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Errata</li><li>○ Incerta</li><li>○ Accettabile</li><li>○ Sicura</li><li>○ Autonoma</li></ul>
<b>VOTO FINALE</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

*La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **14 maggio 2024**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa Giuseppa Celestre	Italiano e Latino	
Prof.ssa Monica Castagnetta	Inglese	
Prof. Natale Poidomani	Storia e Filosofia	
Prof. ssa Maria Ruta	Matematica e Fisica	
Prof. ssa Patrizia Poidomani	Scienze	
Prof. Daniele Gianni	Storia dell'Arte	
Prof. Francesco Rappocciolo	Scienze Motorie	
Prof.ssa Silvana Mallia	Religione	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO